SETTIMANALE DI FUMETTI - ATTUALITA' - VARIETA'

ANNO II - N. 50
20 DICEMBRE 1976
SPED. ABB. POST. GR. II-70
300 LIRE

lancio story

IN **OMAGGIO**
IL MONDO DEL **WEST**
VISTO DA
JOSE' LUIS SALINAS
1° **POSTER**

6
fumetti completi

lanciostory

SETTIMANALE DI FUMETTI - VARIETÀ - ATTUALITÀ

Direttore Responsabile
STELIO RIZZO

Lancio - Direzione, Redazione, Amministrazione: Via Tiburtina km. 11,550 - 00131 Roma - Tel. 419.851-2-3 - Redazione parigina: 4 rue Leneveux, Paris (14°) - Tel. 540.7433 - Per l'Italia: Distrib. SO.DI.P. «Angelo Patuzzi s.r.l.» Via Zuretti, 25 - 20125 Milano; Via A. Serpieri, 11/5 - 00197 Roma. Concessionario per la pubblicità: Giuliano Re & C., Via Fontana, 18 - 20122 Milano. Distributore Esclusivo per l'Estero: A.I.E. Agenzia Italiana di Esportazioni, Via Privata Renzo e Lucia, 7 — 20142 Milano - Stampatrice: Ed. Corriere della Sera S.a.s., Via Scarsellini, 17 - 20100 Milano - Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 15675 dell'11/11/1974 - Printed in Italy - Copyright «Lanciostory» 1976.

I personaggi dei nostri racconti sono inventati. Ogni rassomiglianza od omonimia con persone viventi o vissute o con fatti realmente accaduti è da ritenersi puramente casuale. La riproduzione anche parziale, di articoli, illustrazioni e racconti pubblicati su «Lanciostory» è vietata in tutti i Paesi del mondo. Non si restituiscono dattiloscritti o disegni inviati alla nostra Redazione. Per ogni numero arretrato il doppio del prezzo di copertina (comprese spese postali). Non si accettano abbonamenti.

SOMMARIO

3	4 CHIACCHIERE TRA NOI
4	**ALAMO KID** (fumetto completo)
19	Centostrade: MCLAREN M23, LA «NONNA» MONDIALE F1
20	LANCIODISCHI
20	Riflettori su... RINGO STARR
21	AL CINEMA INSIEME
22	**LADY SHADOW** (fumetto completo)
38	**FUORI DAL LUNGO TUNNEL** (fumetto completo)
52	**GLI UOMINI DAGLI OCCHIALI NERI** (fumetto completo)
66	SPORT IN PILLOLE
67	SERGIO SANTARINI IL ROMANO DI RIMINI (Confessioni di Nando Martellini)
68	**CACCIATORI D'INDIANI** (fumetto completo)
82	**LARRY MANNINO: DISTRETTO 56** (fumetto completo)
94	PASSATEMPI
95	L'ANTRO DI ALTHAMAR
95	TRAS TRAS... chiedetelo alle carte

EURA EDITORIALE S.p.A.

Questo periodico è iscritto alla Federazione Italiana Editori Giornali

4 CHIACCHIERE TRA NOI

SCRIVETE AL DIRETTORE

Teobaldo Milan - Casteggio (PV)

«Confesso di essermi accostato a Lanciostory con una buona dose di scetticismo. Scetticismo giustificato, visti i tanti fumetti scadenti che ci sono in circolazione!! A distanza di tempo, comunque, devo darvi atto di aver creato una rivista veramente valida. Mi consenta tuttavia di dare un giudizio sui vari personaggi e racconti. Comincio dalle "serie".

Laggiù nell'Ovest: *Serie veramente ottima. Un esempio di come il fumetto possa essere una piccola opera d'arte. Testi eccezionali.*

Il Cobra: *Discorso simile al precedente; e non potrebbe essere diversamente visto che l'autore è lo stesso e l'ambientazione uguale. Tuttavia, in certi episodi, si nota la mano del suo sostituto (e non perché c'è scritto, ma per il tratto meno morbido e i volti meno espressivi).*

Lady Shadow: *Mi dispiace, ma la trovo un poco deludente. Lo spunto iniziale era indubbiamente valido, ma non tale da giustificare una serie. Un buon racconto, ma una serie che non regge.*

Yor e Hor: *Molto buoni; grafica moderna e incisiva e trame avvincenti. Mi pare che il disegnatore indugi più del dovuto in particolari quasi estranei alla vicenda globale (qualche incontro e qualche battaglia con esseri primitivi di troppo; migliori gli episodi in cui i protagonisti entrano in contatto diretto con la fantascienza). Comunque, in definitiva, un valido fumetto.*

L'Uomo di Richmond: *Fumetto non trascendentale. Situazioni abbastanza scontate e disegni non molto originali; ad ogni modo eseguito con un "certo mestiere". Abbastanza piacevole e accettabile.*

Tiger Kiss: *Insufficiente. Ripropone temi presi da altri personaggi; anche i disegni sono appena accettabili. Stanca. Defenestratelo.*

Larry Mannino: *Stupendo personaggio; fra i migliori che conosco (e sono tanti). Direi che, per la sua umanità, è un "Corto Maltese" in chiave moderna. Incisiva la descrizione della nevrotica società attuale. Illustrato originalmente.*

Alamo Kid: *Brutto, scadente. protagonisti, situazioni e particolari improbabili (ananas e vodka nel West!!! Siamo pazzi!?). D'accordo un western fuori dall'usuale, ma qui si è esagerato. Disegni troppo di "maniera". Da lasciare per strada.*

Biondo e Rampino: *Divertente, piacevole. Gradivo il primo disegnatore, ma anche questo è bravo. Se non altro ha uno stile personalissimo. Non forniteci più episodi come quello delle mille vedove (un po' troppe, no?).*

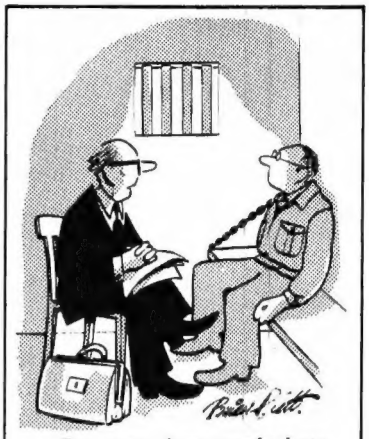
Ken e Dan: *Se dovessi dare un voto, darei a questo fumetto un bel sette (facciamo sette+, va bene?). Non è originalissimo, ma scorrevole. Non insistete troppo sulle tante coincidenze e sulle ambientazioni improbabili. Buono il disegno (sbaglio oppure i primi episodi sono stati disegnati da un altro artista?), ma può essere migliorato.*

Fra gli episodi senza personaggi fissi trovo molto buoni quelli dedicati alla fantascienza (la "vostra" fantascienza è "simpatica"). Gli altri, nel complesso, sono tutti accettabili.

Graditi gli illustratori dei racconti "Il colpo grosso", "Freddo come l'abisso".»

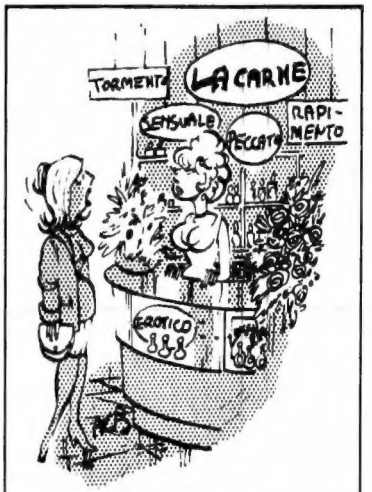
Non ho troppi commenti da fare alla tua lettera e non so neppure se il tuo giudizio collima in pieno con quelli degli altri lettori e lettrici. Voglio solo dire che probabilmente ti riferisci per qualche serie ai primi episodi. Esempio, «Alamo Kid». Sì, all'inizio era un po' stucchevole (come vedi sono uno che sa riconoscere gli errori) ma adesso non è più lo stesso e il tempo in cui il nostro Alamo mangiava montone all'ananas è ormai lontanissimo. Adesso è cambiato l'autore dei testi e la serie sta andando molto bene, non tutti la pensano come te e molti scrivono che gradiscono il personaggio. Per i rimanenti tuoi giudizi (ad ecce-

(continua a pag. 66)



– Ora non fare confusione, ridammi la mia penna e possiamo continuare con la tua difesa!

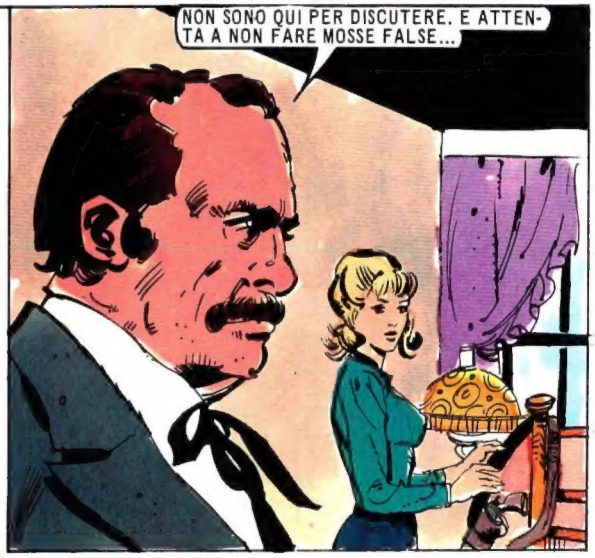
– Ehi, mamma, non potrai vestirti così quando diventerai nonna!



– Non avresti qualcosa di più adatto per il mio primo appuntamento?

ALAMO KID

OMBRE SULLA PRATERIA



GRAZIE E ARRIVEDERCI!

SPORCO BASTARDO, CI RIVEDREMO!

IN UN PAESE POCO DISTANTE, ALAMO KID STA SEDUTO AL TAVOLO DELLA «POSADA», INDIFFERENTE AL CALDO E ALLE MOSCHE.

MA CHE FA? SONO ORE CHE STA SEDUTO LI'.
ASPETTA.

DEVO ASPETTARVI QUI, MISTER FINLESS?
SI', GRAZIE...

MISTER ALAMO KID?
SI'.

MI CHIAMO MARK FINLESS, SONO... IL MARITO DI JANIS.

JANIS E' TORNATA SUI SUOI PASSI.

IL VECCHIO MAIALE STA FACENDO LA SIESTA, AVRA' UN BRUTTO RISVEGLIO...

MA NEL CASSETTO C'E' UN PICCOLO SEGNALE D'ALLARME.
ARIIIINNG!!

C'E' QUALCUNO DI SOTTO...

PERCHE' SONO QUI, E' PRESTO DETTO... SONO SETTIMANE CHE VI CERCO, VENGO DALLA CALIFORNIA PER QUESTO...
CERCATE ME... O JANIS?

SI', ECCO... E' QUASI UN ANNO CHE LEI MI HA LASCIATO PER UN... POCO DI BUONO. MI HA RISO IN FACCIA, ANDANDOSENE, MA IO NON POSSO RASSEGNARMI, NON VOGLIO!

HO SENTITO UN SACCO DI CHIACCHIERE SUL SUO CONTO, CHE HA RAPINATO E UCCISO... IO, NON CI CREDO! JANIS ERA COSI' BUONA, COSI' DOLCE QUANDO L'HO CONOSCIUTA... LE HO DATO TUTTO CIO' CHE POSSEDEVO...

JANIS E' UN'ASSASSINA, SI E' MESSA CON I PIU' SPIETATI BANDITI DEL TEXAS, E'PER QUESTO CHE SONO QUI.

VOI VOLETE VENDICARVI, SO TUTTO... LE VOCI CORRONO DA QUESTE PARTI.
E SI SBAGLIANO. IO SONO QUI COME AGENTE FEDERALE, MISTER FINLESS. E COME TALE ARRESTERO' JANIS E LA CONSEGNERO' A UN TRIBUNALE!

CHI C'E'?! FATEVI AVANTI!

L'UOMO REAGISCE D'ISTINTO...
BANG!
... E LA SUA FINE E' SEGNATA.
BANG!!!
SARA' LA LEGGE A DECIDERE DELLA SUA SORTE.
IO NON POSSO VEDERLA MORTA! CAPITE, VOGLIO CERCARE... DI SALVARLA! LA MIA VITA NON HA SENSO, SENZA DI LEI... PUO' SEMBRARE BANALE... ASSURDO, MA E' COSI'!
TI AVEVO DETTO ARRIVEDERCI... PADRONE.
SEÑOR ALAMO...
VIENI AVANTI, MIGUEL.
VOI... DOVETE DARMI UNA POSSIBILITA': VOGLIO PARLARLE. SONO VENUTO PER QUESTO DA LONTANO, PER LEI... LA PICCOLA JANIS DEI MIEI RICORDI.

HAI VISTO QUALCOSA? PARLA PURE...
HO SENTITO, SEÑOR... E HO FATTO UNA CORSA PER VENIRE FINO QUI DAL PAESE VICINO...

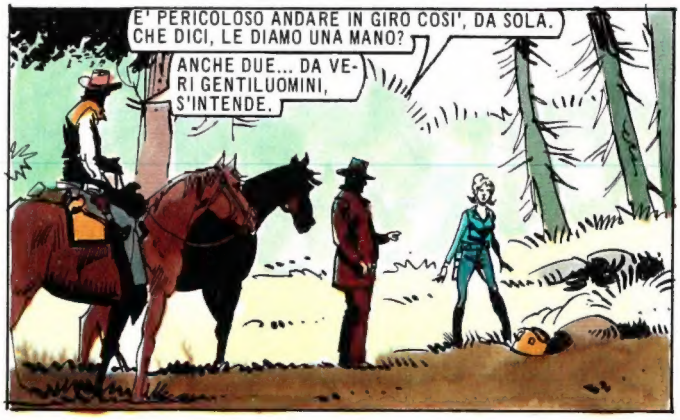
AGGIUNGERO' UN DOLLARO PER LA FATICA. ALLORA?
HANNO UCCISO IL PADRONE DEL SALOON, E PARE CHE SIA STATA LA DONNA... CHE STATE CERCANDO.

ADESSO E' SCAPPATA, MA NON SO DOVE...
NON IMPORTA. MI BASTA QUESTO. TIENI.

CHE AVETE INTENZIONE DI FARE, ADESSO?
ANDARE AL PAESE. VOLETE TROVARE JANIS, NO? BENE, LE SIAMO MOLTO VICINI.

NIENTE MALE, CON QUESTI POTRO' ANDARE AVANTI PER ALMENO UN MESE...

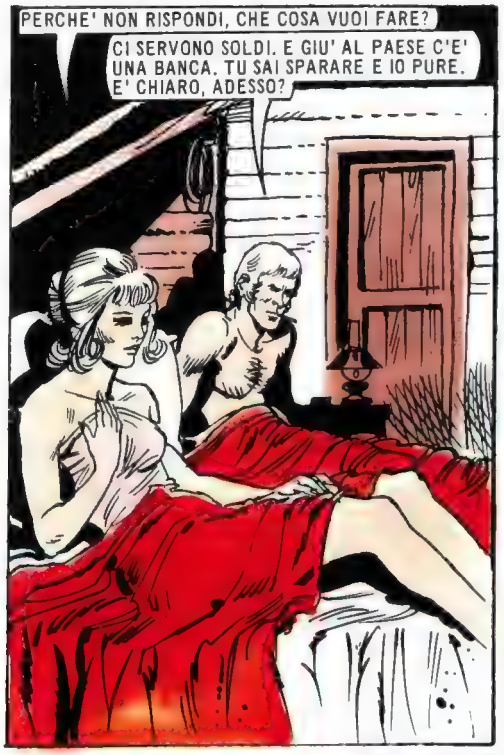
GUARDA, GUARDA. LA SORELLINA HA PARECCHIO «GRANO».


E' PERICOLOSO ANDARE IN GIRO COSI', DA SOLA. CHE DICI, LE DIAMO UNA MANO?
ANCHE DUE... DA VERI GENTILUOMINI, S'INTENDE.

NON TOCCARE LA PISTOLA. SAREBBE UN PECCATO FARTI FUORI...
DIREI UNO SPRECO...
QUESTA NON SERVE.
E I SOLDI LI PRENDIAMO NOI.
E ADESSO, CHE NE DIRESTI DI ESSERE UN PO' CARINA CON NOI?
I DUE NON SANNO CON CHI HANNO A CHE FARE...
BANG!!!
E' ENTRATA DAL RETRO ED E' FUGGITA PER LA STESSA STRADA, LE TRACCE PARLANO CHIARO. SEMPRE INTENZIONATO A SEGUIRMI, MISTER FINLESS? PUO' ESSERE PERICOLOSO...
ANDIAMO PURE.
COME VOLETE.

SEI IN GAMBA, RAGAZZA! MA PROVACI CON ME SE TI RIESCE.
CHE DIAVOLO...?
LA DARRINGER E' SCARICA, E LA COLT E' L'UNICA POSSIBILITA'. JANIS SI BUTTA.
BANG!
COSA?!
CAPISCO LA TUA SORPRESA... UN VERO GIOIELLO, QUESTA FONDINA, EH?
!
HO VINTO PARECCHI DUELLI GRAZIE A LEI. MA CHE HAI, NON MI SEMBRI ENTUSIASTA...
VAI ALL'INFERNO!
UNA DANNATA SFORTUNA AVERMI INCONTRATO. MA IO E QUEGLI IMBECILLI, AVEVAMO APPUNTAMENTO QUI, PER PREPARARE IL COLPO.
MI CHIAMO SAMUEL E SONO FAMOSO DA QUESTE PARTI. SPECIE CON LE DONNE...
METTI GIU' LE MANI, VACCARO!

AVREI POTUTO UCCIDERTI, DOPO CHE HAI FATTO FUORI I MIEI UOMINI. MA MI PIACI, E DEVI IMPARARE A RISPETTARMI!
CIAFF!
COSI' VA MEGLIO. ORA FILIAMO DA QUI, QUALCUNO AVRA' SENTITO GLI SPARI. ANDIAMO, HO IDEA CHE FAREMO GRANDI COSE, NOI DUE!
PER ORA HAI VINTO TU, MA VERRA' IL MOMENTO BUONO...
MEZZ'ORA DOPO.
SI SONO AMMAZZATI TRA LORO?
POCO PROBABILE. I FORI SONO DI PICCOLO CALIBRO E LORO HANNO SOLO DELLE 45...
NON RISPONDETE? CHE COSA VOLETE FARE?
ASPETTARE.
E C'E' DI PIU'. QUESTI SONO DUE COMPLICI DI SAMUEL, UN TIPO SVELTO CHE ASSALTA BANCHE E DILIGENZE.
E JANIS? LE TRACCE PORTAVANO QUI...
ASPETTARE?! MA CHE SIGNIFICA?


PERCHE' NON RISPONDI, CHE COSA VUOI FARE?
CI SERVONO SOLDI. E GIU' AL PAESE C'E' UNA BANCA. TU SAI SPARARE E IO PURE. E' CHIARO, ADESSO?

L'AVEVO CAPITO ANCHE PRIMA, MA ERA AD ALAMO CHE PENSAVO. MI E' ALLE CALCAGNA.
QUAGGIU' NON PUO' ARRIVARE DI SICURO, E' TUTTO ROCCE ED E' IMPOSSIBILE TROVARE UNA TRACCIA...

IN QUANTO A QUELLA SPECIE DI SCERIFFO... SE SI METTERA' SULLA NOSTRA STRADA AVRA' QUEL CHE SI MERITA.

BANK
JANIS E' CON SAMUEL PROBABILMENTE, E NON RINUNCERANNO A UN COLPO, SOLTANTO PERCHE' SONO MORTI QUEI DUE. E IO ASPETTO CHE ARRIVINO.

CI SARA' UNA SPARATORIA... LA UCCIDERETE! JANIS MORIRA', NON VOGLIO!

PERDONATEMI... SO CHE LEI HA UCCISO LA VOSTRA DONNA... MA IO NON...
VOI DOVETE FARE UNA SOLA COSA. CHIUDERE IL BECCO!

BANK

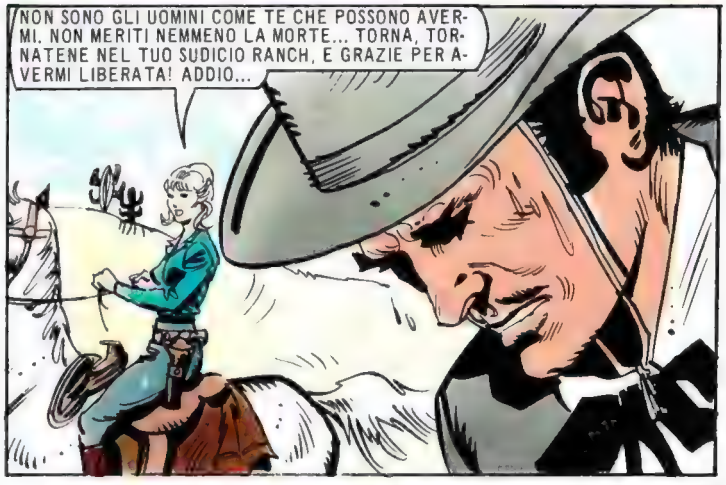
AH JANIS!
TOGLIETEVI DI MEZZO, ADESSO!
BANG!
BANG!!
BANG!
ZIO
E' ALAMO KID! ATTENTA!
BANG!
BANG!!...
BANG!!!
BANG!..
AHE!
BANG!
FERMA, JANIS! IL TUO COMPARE E' FUGGITO, E TI HA LASCIATA NEI GUAI!
QUESTA A ME. EVITIAMO GIOCHI D'ABILITA'...
NON TI VANTERAI ANCORA PER MOLTO, MALEDETTO! SAMUEL...
E' SOLO UNA CANTINA, MIA CARA, MA TI ACCONTENTERAI, FINCHE' NON AVRO' PRESO ANCHE IL TUO COMPARE!
IMPROVVISAMENTE...
PAK
SAMUEL HA LE SUE GATTE DA PELARE, L'HO BECCATO A UNA SPALLA MENTRE SCAPPAVA... NON PUO' ANDARE LONTANO!

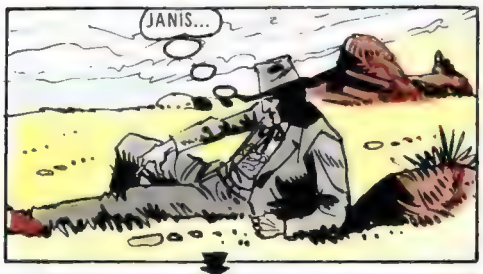
DIAVOLO, PERDO SANGUE COME UNA FONTANA, DEVO RAGGIUNGERE IL RIFUGIO PRIMA CHE QUEL MALEDETTO MI DIA LA CACCIA!
TU?!
DA QUANDO TE NE SEI ANDATA NON FACCIO CHE CERCARTI... E ADESSO TI HO SALVATA, JANIS!
NON SAI QUANTO HO ASPETTATO QUESTO MOMENTO... ORA VIENI CON ME. FUGGIREMO INSIEME, TORNEREMO IN CALIFORNIA, IO E TE...
IO... LO UCCIDO!
NO! VAI A PRENDERE I CAVALLI, IO LO LEGO... PASSERA' PARECCHIO TEMPO PRIMA CHE POSSA SEGUIRCI.
FINLESS, QUELLO STUPIDO SI E' LASCIATO ABBAGLIARE ANCORA DALL'AMORE... HO SBAGLIATO A NON TENERLO D'OCCHIO!
COMUNQUE CI VUOLE BEN ALTRO PER FERMARMI. NODI DA DILETTANTE...
FINLESS GLI HA LASCIATO LA PISTOLA...
BANG!

FREDDAMENTE LO HA COLPITO ALLE GINOCCHIA...
BANG!

BANG!!
NO! JANIS... PERCHE'?! JANIS, PERCHE'?!

ORA NON POTRAI PIU' SEGUIRMI, MARK! SE NON STRISCIANDO... CREDI CHE POSSA SOPPORTARE ANCORA LA VICINANZA DI UN DEBOLE COME TE?


NON SONO GLI UOMINI COME TE CHE POSSONO AVERMI. NON MERITI NEMMENO LA MORTE... TORNA, TORNATENE NEL TUO SUDICIO RANCH, E GRAZIE PER AVERMI LIBERATA! ADDIO...


JANIS...

LE MACCHIE DI SANGUE SULLA ROCCIA GUIDANO ALAMO.
TI STAVO ASPETTANDO, ALAMO KID.

AVEVAMO UN APPUNTAMENTO, INFATTI.
HO UN BRACCIO FUORI USO, MA QUELLO CHE MI SERVE FUNZIONA ANCORA.

DIVENTERO' UNA LEGGENDA, QUANDO SAPRANNO CHE IO HO UCCISO IL GRANDE ALAMO.
NON POSSO DIRE ALTRETTANTO. SONO GIA' ABBASTANZA FAMOSO.

POTEVO SPARARTI ALLE SPALLE, MA MI PIACE GUARDARE NEGLI OCCHI CHI DEVO AMMAZZARE. SEI PRONTO?
PRONTO.

PAM PAM
ALAMO E' ARRIVATO AL RIFUGIO?!

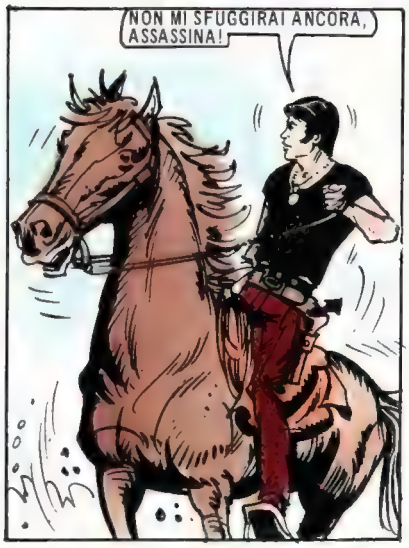
L'HAI UCCISO, SAMUEL! L'HAI UCCISO!

NO!
MI HA SOLO BUCATO UNA SPALLA. STAVA PER FREGARMI. MA NON VOLEVO TOGLIERTI L'ILLUSIONE.

SI'. QUESTA E' LA FINE DEL VIAGGIO PER TE, JANIS. SAPEVO CHE SARESTI VENUTA QUI. E DI FINLESS, CHE NE HAI FATTO?

L'HAI UCCISO?! PARLA! QUEL POVERETTO... TI AMAVA MALGRADO TUTTO... MA PAGHERAI ANCHE QUESTO!

MENTRE MONTA A CAVALLO, ALAMO HA UNA SMORFIA DI DOLORE, UN'ESITAZIONE...
LA SPALLA!
ADESSO!


NON MI SFUGGIRAI ANCORA, ASSASSINA!

SULLE ROCCE IL CAVALLO SOBBALZA, SCIVOLA, SENZA GUIDA.
DEVO LIBERARMI! DEVO...
AAAAH!
HO FATTO DEL MIO MEGLIO. MA SONO SOLO UN MEDICO DI CAMPAGNA... IN CITTA' POTRANNO AIUTARVI DI PIU', FORSE TORNERETE A CAMMINARE...
CHE VOLETE CHE M'IMPORTI DI CAMMINARE... PORTATEMI FUORI, NON SENTITE? STA ARRIVANDO... QUALCUNO.
SUBITO, SIGNORE.
MARK FINLESS NON HA BISOGNO DI CHIEDERE NIENTE. VEDE ALAMO, SOLO, E CAPISCE.
E' MORTA! LA MIA JANIS... L'HO PERDUTA PER SEMPRE.
© COPYRIGHT - LANCIOSTORY 1976
Fine dell'episodio

McLAREN M23

LA "NONNA" MONDIALE F1

Sapevate che la McLaren Formula 1 con la quale James Hunt ha tolto lo scettro di campione del mondo a Niki Lauda è la stessa macchina con la quale Emerson Fittipaldi vinse nel 1974 il primo titolo iridato per la marca inglese?

Certo, può sembrar strano se si pensa che alla Ferrari ogni anno tirano fuori una nuova monoposto, affermando che la obsolescenza delle macchine da corsa è rapidissima. La McLaren M23, progettata da Gordon Cuppock, fece la sua prima apparizione il 2 febbraio 1973 per esordire poi in una gara titolata il successivo 3 marzo, in Sud Africa.

La prima vittoria della monoposto inglese risale al 17 giugno del 1973, nel Gran Premio di Svezia. Con Emerson Fittipaldi alla guida, la macchina nel 1974 ottenne tre vittorie (Brasile, Belgio e Canada) e due secondi posti (Gran Bretagna e Italia), consentendo al brasiliano di conquistare il suo secondo titolo mondiale.

Quest'anno, dunque, la McLaren M23 ha vissuto la sua terza stagione agonistica, raggiungendo una notevolissima affidabilità nella seconda parte del campionato, ma dimostrandosi già assai competitiva sin dall'inizio della stagione. Vi furono problemi di «affiatamento» per James Hunt, ma presto il binomio Hunt-McLaren cominciò a far parlare di sé. Non ci furono così problemi per il pilota inglese che ebbe fra le mani per tutta la stagione una macchina estremamente competitiva.

La M23, che – lo ricordiamo – fra tutte le vetture che hanno preso parte al «mondiale» 1976 di Formula 1 era la più «anziana», ha una struttura molto semplice: telaio a monoscocca, muso stretto con i «baffi» laterali, così come sono laterali i radiatori dell'acqua; le sospensioni sono di tipo convenzionale, la posizione del pilota è piuttosto avanzata, ma assai meno che in altre monoposto. Il passo è molto lungo, il cambio è del tipo Hexland FG400 a 6 marce (una in più delle altre concorrenti al titolo '76).

Ricordiamo le principali caratteristiche della macchina nell'edizione '74, quando vinse il titolo con Fittipaldi: motore Ford Cosworth da 480 CV, telaio monoscocca, passo 257 cm., peso 575 kg. La versione 1976, vincitrice del titolo con Hunt, ha invece i seguenti dati essenziali: motore Ford Cosworth da 500 CV, telaio monoscocca, passo 262 cm., peso 575 kg. circa.

Ricordiamo, tanto per poter fare paragoni, che un'altra monoposto longeva è stata la Lotus 72, che ha vinto il titolo nel 1970 con Jochen Rindt e nel 1972 con Emerson Fittipaldi.

Per concludere, possiamo già anticipare che all'inizio della stagione 1977 la McLaren schiererà in pista una nuova macchina, denominata M26, con alcune modifiche come il passo ancora più lungo (274,3 cm.) e con un telaio di tipo diverso, denominato «honeycomb», che significa «a nido d'ape». Sarà un'altra macchina vincente?

tommaso tommasi

lancio dischi

A cura di MILENA CARDARELLI

■ **«La mia ragazza è un gran caldo»** *è la prima raccolta di un cantautore nuovo di zecca:* **Pino Mango,** *22 anni, di Lagonegro di Potenza. L'album (8 brani) ha come tema conduttore l'amore nei suoi molteplici aspetti, e mira a una comunione armonica di due mondi contrapposti: realtà e fantasia. Le melodie composte da Pino hanno un sapore romantico ma escono dai canoni tradizionali per nuove sonorità e trovate ritmiche.*

■ *In questo* **«Lullaby of Broadway»** *i quattro* **Bloodstone** *propongono alcuni brani «sempreverdi», come appunto quello dal quale prende il titolo l'album, «Let's do it» di Cole Porter, «Cheek to cheek» di Irving Berling, «On the street where you live» da «My Fair Lady». Sono anche da segnalare, per la «lettura» particolarmente gustosa che ne dànno i bravi Bloodstone, «Prisoner of love» e «I guess I'll get the papers and go home».*

■ *Torna lo stravagante* **Michel Polnareff,** *un tempo apprezzato cantautore alla francese e oggi anche compositore di colonne sonore, dopo essere passato per strade decisamente californiane.* **«Lipstick»** *(parte I e II) ha uno stile influenzato dalla black-music: il ritmo scatta tra stimoli elettrici e feeling tutti da gustare. Polnareff si conferma musicista eclettico, capace di piacere sia ai giovani romantici che agli innamorati del ritmo.*

■ *Fanno parte dei* **Firefall,** *nuovo supergruppo folk-rock composto da alcuni tra gli artisti più rappresentativi della nuova america-music, Michael Clarke (percussioni), Rick Roberts (chitarre), Mark Andes (basso), Jock Bartley e Larry Burnett. Lo stile della formazione è influenzato dal «suono delle praterie», dal folk, dalla musica californiana più seguita dai giovani. In questo omonimo* **«Firefall»,** *va segnalato «It doesn't matter».*

RIFLETTORI SU...

RINGO STARR

Ci è venuto a trovare al principio dell'autunno, in compagnia della ragazza che tra poco sposerà (Nancy Andrews, una fotomodella americana) e ha mobilitato un po' tutti: stampa, radio e televisione non hanno avuto occhi che per lui, **Ringo Starr,** ex batterista dei Beatles. A riconoscerlo, si stentava quasi: niente più frangione, capelli quasi a zero, baffi e barbetta, abito e cravatta blu. Una «mise» anonima e normale, quasi da seminarista. Unico «segno di riconoscimento», due minuscoli anelli al mignolo e all'anulare (Ringo è famoso per gli anelli: il suo nome deriva proprio da «ring», anello) di turchesi e brillanti, le sue pietre portafortuna, tanto per non tagliare del tutto i legami con un recente passato fatto di glorie, miliardi, milioni di dischi venduti insieme agli altri «scarafaggi di Liverpool».

Da noi Ringo c'è venuto per presentare personalmente il suo ultimo Lp, **«Rotogravure»,** un album che lo dovrebbe riconfermare in tutto il mondo. Lui, l'ex «simpaticone» dei Beatles ormai sull'onda dei quaranta (36 anni), suona e canta da qualche anno: tra i suoi maggiori successi, «Beaucoup of Blues», «Photograph» «You are Sexteen» e una riedizione di «Only you», il vecchio «hit» del '55, inserito nell'album «Goodnight Vienna» uscito poco più di un anno fa. Ora, gli ex-compagni di lavoro gli hanno affidato le loro più recenti canzoni e sono entrati in studio per realizzare insieme un 33 giri, appunto «Rotogravure», che fa tornare in mente gli anni Sessanta. Nessuno vedrà mai più i quattro «scarafaggi» esibirsi in palcoscenico come una volta o incidere un disco come Beatles: qui sta l'importanza dell'odierno avvenimento.

«Ci siamo divisi», ha specificato infatti Ringo, «perché era arrivato il momento di farlo, perché i tempi e il pubblico stavano cambiando. Persino noi cambiavamo: a una certa età i gusti si amalgamano facilmente, si è tutti d'accordo, ma poi ognuno matura, si fa delle proprie idee, cambia anche carattere. Allora diventa difficile convivere. E poi la verità è anche che il nostro era un fenomeno e se questo fenomeno lo avessimo fatto durare più a lungo non sarebbe stato più tale, ma una cosa normale. Oggi sarebbe ridicolo riformare il gruppo dei Beatles. Nessuno di noi lo vuole, abbiamo preso strade diverse. Continuano a proporcelo, è vero, offrendoci miliardi come se piovesse, ma noi siamo tutti abbastanza ricchi per rispondere sempre no».

L'ascolto di «Rotogravure» è divertente e distensivo. Tra i dieci brani, c'è «Cryin'» (firmata Richard Starkey, il vero nome di Ringo Starr) che è pieno di armonia, «Cookin'» (John Lennon) che tira su il morale, «I'll still love you» (George Harrison) che appaga l'orecchio e «Pure Gold» (Paul McCartney) che prende dolcemente per mano l'ascoltatore, riportandolo indietro, a tempi migliori.

AL CINEMA INSIEME

TAXI DRIVER - Genere: drammatico - Voto: 7 - Interpreti: Robert De Niro, Cybill Sheperd, Jodie Foster - Regia: Martin Scorsese.

La guerra nel Vietnam ha minato la psiche di Triver che, ritornando in patria, trova molte difficoltà a reinserirsi nella vita sociale. Egli si è creato così un proprio mondo che, in un certo senso, ben si concilia con il mestiere che ha scelto. Autista di piazza nella New York notturna vive infatti ogni notte i drammi, gli orrori, le turpitudini che le ombre nascondono. Il suo fragile, quasi inesistente equilibrio, viene più scosso dall'incontro con due donne: una ragazza che gli rifiuta il suo amore e una giovanissima prostituta che egli respinge, quasi volesse tentare la sua redenzione. Aumenta così la nevrosi, lo stato di tensione che lo porta a guardare con sempre maggior orrore il mondo corrotto in cui vive. Tanto che egli crede, a un certo punto, di poter saziare la sua sete di moralità con l'uccisione di uno dei candidati alla Presidenza degli Stati Uniti. Ma l'attentato fallisce e Triver decide allora di giustiziare con un inimmaginabile massacro tutti coloro nei quali egli vede i sobillatori del vizio e delle infamie che è stato costretto a conoscere. Palma D'Oro al Festival di Cannes, «Taxi Driver» non aggiunge tuttavia grandi note di merito alle molte di Scorsese. Ma la forza con cui il regista rende certe scene di una crudezza sconcertante, mostrandoci immagini tanto vive della società di oggi, ne fanno un profondo conoscitore di sensazioni e ambienti. Pochi sarebbero stati, ad esempio, capaci di destare emozioni tanto struggenti come egli riesce a fare all'inizio del film, con immagini il cui valore risalta ancor più perché in netto contrasto con quasi tutte le scene che seguono. Il finale ci lascia poco soddisfatti, lacunoso ci sembra anche il personaggio del protagonista. Ma il bravissimo Roberto De Niro con la sua eccellente interpretazione riesce quasi sempre a riempire i «vuoti».

SYLVIA KRISTEL

TUTTOCINEMA

Andrei Mikhalkov-Koncholovski sta realizzando «Siberiade», una trilogia che va dalla prima guerra mondiale ai giorni nostri. Gli esterni saranno, ovviamente, girati in Siberia.

Mentre **Silvia Dionisio** è impegnata nel film di Maurizio Lucidi «Un marito in collegio», con Enrico Montesano, suo marito, il regista **Ruggero Deodato** si accinge a girare un film documentario sul filone «Savana». Principale teatro delle riprese anche questa volta è l'Africa.

Michel Piccoli, Sylvia Kristel e Gerard Depardieu sono gli interpreti di «**René La Canne**», l'ultimo film del regista francese Francis Girod.

CARO MICHELE - Genere: commedia - Voto 7 - Regia: Mario Monicelli - Interpreti: Mariangela Melato, Delphine Seyrig, Alfonso Gatto, Aurore Clément, Lou Castel, Fabio Carpi.

Michele: una specie di fantasma intorno a cui ruotano i personaggi di tutto il film. Allontanatosi di casa per quel senso di rivolta che caratterizza molti giovani d'oggi, ha lasciato dietro di sé soltanto il rimpianto. Suo padre muore infatti con il solo pensiero di lui. La madre, le sorelle, l'amico Osvaldo lo riportano tra loro attraverso i ricordi e i discorsi. A Mara, una ragazza sprovveduta che giunta a Roma in cerca di fortuna aveva trovato solo tanti ragazzi disposti a donarle «amore», Michele ha lasciato qualcosa di più: un figlio. Il film, in fondo, non ha trama; è solo il pretesto per mostrarci il disfacimento di un mondo, di una certa classe sociale. La Roma degli anni '70 ci si mostra in immagini sfocate e suggestive, che ben concorrono a rendere il significato dell'opera. Tratto dal romanzo di Natalia Ginzburg, ha il pregio di aver ben interpretato le proposte narrative. Solo a tratti la trasposizione in immagini presenta qualche scompenso, subito ricomposto dalla tecnica di cui Monicelli conferma di essere maestro. Il personaggio di Mara, l'unico reale, concreto di tutto il film non ci soddisfa pienamente; l'interpretazione va infatti oltre la parte, risultando poco fedele all'originale letterario e in contrasto con quell'atmosfera ovattata, sfuggente che è uno dei temi conduttori del film. La «trovata» più sensazionale è infine proprio quella di aver posto al centro dell'azione un personaggio che non vediamo mai e che pure si impone attraverso gli altri, conferendo alla sua «non presenza» un preciso significato simbolico.

ferme

LADY SHADOW

LA PICCOLA AUTO SPORTIVA GUIZZA NEL TRAFFICO DI LONDRA COME UN PESCE NEL TAMIGI.

SUI VOLTI DEI DUE PASSEGGERI LA FELICITA' CHE SOLO L'AMORE SA DARE.

OH, ACCIDENTI!
CHE C'E', PATRICK? PERCHE' TI FERMI?

MI SONO RICORDATO SOLO ORA CHE NON TI HO MAI REGALATO NIENTE.
TU?

CHE COSA CATTIVA E BUGIARDA, HAI DETTO.
1

E TU CHE COSA MERAVIGLIOSA HAI RISPOSTO, OMBRA. MA UN REGALO TE LO DEVO FARE... UN ANELLO. SI USA, TRA INNAMORATI, NO?

LO HA VISTO ENTRARE NELLA PICCOLA GIOIELLERIA ALLEGRO COME UN RAGAZZO, ED E' RIMASTA SEDUTA, QUASI AD ASSAPORARE QUELL'ATTIMO COSI' FRAGILE E COSI' INTENSO.

SOLO ALL'ULTIMO MOMENTO SI ACCORGE DEI QUATTRO UOMINI CHE SCENDONO DALLA GROSSA BERLINA SCURA DAVANTI A LEI.
MA QUELLI... RAPINATORI!

UN TUFFO AL CUORE, UN BALZO ISTINTIVO FUORI DELL'AUTO.
MIO DIO! PATRICK...

MA E' GIA' TROPPO TARDI.
EHI! ... ATTENTI!
COSA?...

DILETTANTI. NERVI FRAGILI. SONO I PIU' PERICOLOSI.
PATRICK!

PRESTO, FILIAMO!
THE CLAY
2

SUL VOLTO DEL GRANDE CHRISTIAN, UNA FELICITA' IRREFRENABILE.

ED IO SONO TORNATA, CHRISTIAN... COME SEMPRE, AVEVI RAGIONE.
DOBBIAMO FESTEGGIARE. QUESTO E' IL PIU' BEL GIORNO DELLA MIA VITA.

DORIS, ORDINATE DELLO CHAMPAGNE... TANTO CHAMPAGNE. ED AVVISATE LA STAMPA. LADY SHADOW E' TORNATA. RIPRENDE L'ATTIVITA'.

TUTTI NE PARLERANNO. TUTTI. LA NOSTRA PROSSIMA SERIE DI SFILATE IN AMERICA SARA' UN TRIONFO.

SUL VOLTO DI OMBRA NON IL MINIMO SORRISO, MA IL GRANDE SARTO NON SEMBRA ACCORGERSENE.
SEI ANCORA PIU' AFFASCINANTE, OMBRA.

LOS ANGELES. IL SOLE DELLA CALIFORNIA PICCHIA SULL'AMPIA STRADA. LA CAMARGUE COLOR PANNA PROCEDE SPEDITA NEL TRAFFICO STRANAMENTE LEGGERO.

ED E' FACILE, NEL TRAFFICO LEGGERO, NON ACCORGERSI DI UN SEMAFORO.

CON LE INEVITABILI CONSEGUENZE.
CRASH!
SCREEEE
ACH! BIRRA BOIA!
4

CHISSA' PERCHE' E' QUANDO SI HA TORTO CHE SI REAGISCE CON MAGGIOR FURIA.
E' IL MODO DI FRENARE, QUESTO? IO VI...
VOI COSA?...

IO VI CITERO' PER DANNI, AMICO! IO...
BASTA, GERTRUDE.

SAI BENISSIMO DI AVER TORTO. QUINDI, SCUSATI COL SIGNORE E VEDI DI PROCURARMI UN TAXI.

NON VOGLIO ARRIVARE IN RITARDO ALLE PROVE DELLA SFILATA.
IO... SUBITO, MEIN LADY.
UN MOMENTO...

LA MIA AUTO E' ANCORA IN GRADO DI CAMMINARE. E SE VOI LO PERMETTETE, E' A VOSTRA COMPLETA DISPOSIZIONE.
SIETE DAVVERO CORTESE, SIGNOR...

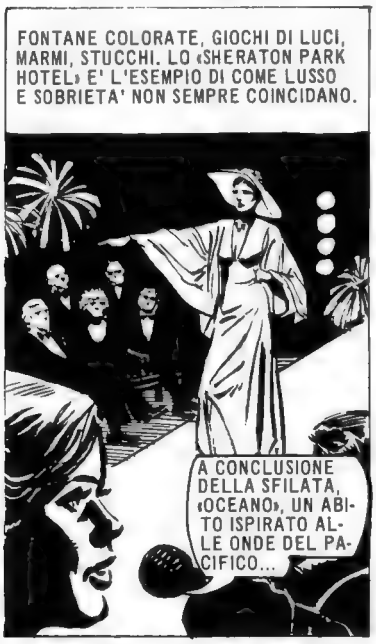
SMITH... EFREM SMITH, SIGNORINA...
CHIAMATEMI PURE OMBRA, EFREM.

DOVE VI PORTO, OMBRA?
AL «LONG BEACH RESIDENCE», VI PREGO... SE NON E' TROPPO LONTANO PER VOI.

PER LA VERITA' SPERAVO DOVESTE ANDARE ALMENO IN ALASKA. MA SAREBBE STATO CHIEDERE TROPPO ALLA FORTUNA.
SIETE SEMPRE COSI' GALANTE, EFREM?
5

TUTTE LE VOLTE CHE LA SORTE MI FA INCONTRARE UNA SPLENDIDA REGINA COME VOI, OMBRA. E QUESTA E' LA... PRIMA VOLTA.

VI FERMERETE MOLTO A LOS ANGELES?
ALMENO UNA SETTIMANA. SAPETE, IO SONO INDOSSATRICE E ABBIAMO IN PROGRAMMA NUMEROSE SFILATE. LA PRIMA SARA' STASERA, ALLO «SHERATON PARK HOTEL».


FONTANE COLORATE, GIOCHI DI LUCI, MARMI, STUCCHI. LO «SHERATON PARK HOTEL» E' L'ESEMPIO DI COME LUSSO E SOBRIETA' NON SEMPRE COINCIDANO.
A CONCLUSIONE DELLA SFILATA, «OCEANO», UN ABITO ISPIRATO ALLE ONDE DEL PACIFICO...

NELLA SALA, UN SILENZIO ASSOLUTO. QUASI L'ESPRESSIONE MUTA DI UN ATTIMO DI MAGIA CHE HA PRESO TUTTI.

UN SILENZIO CHE SI SCIOGLIE IN UN APPLAUSO SCROSCIANTE.

DOPO LA SFILATA, IL CONSUETO DRINK.
E COSI', COME DICEVO A MIA MOGLIE, SIGNOR CHRISTIAN, I VOSTRI MODELLI...
OMBRA...

POSSO FARVI LE MIE CONGRATULAZIONI? IL SUCCESSO E' TUTTO VOSTRO.
EFREM! NON SAPEVO CHE VI INTERESSASTE DI MODA.
6

SULLA PICCOLA TERRAZZA A PICCO SOPRA L'OCEANO, LA MUSICA SEMBRA ACCOMPAGNARE, DISCRETA, IL MORMORIO DELLE ONDE.

MA IMMAGINO CHE VOI DESIDERIATE BALLARE, ORA. E SE POSSO AVERE L'ONORE...

PER EFREM SMITH LA SERATA HA PRESO UNA PIEGA DECISAMENTE SPIACEVOLE.

MA A VOLTE BASTA POCO, PER RITROVARE IL BUON UMORE.
AVANTI, EFREM, NON FATE QUELLA FACCIA. PER STASERA E' ANDATA COSI', MA DOMANI AVREMO IL GIORNO TUTTO PER NOI.
DITE DAVVERO?

IO... IO PENSAVO DI PORTARVI ALL'IPPODROMO.
D'ACCORDO. PASSATE A PRENDERMI AL RESIDENCE... E ADESSO, SORRIDETE, VI PREGO.

NEL SOGGIORNO DELL'ELEGANTE APPARTAMENTO AL «LONG BEACH RESIDENCE» LA LUCE DEL POMERIGGIO SEMBRA RENDERE ANCORA PIU' PREZIOSI I BEI TAPPETI E I MOBILI IN STILE.
IL SIGNOR EFREM E' GIUNTO ADESSO, MEIN LADY.
GRAZIE, GERTRUDE. ANCORA UN ISTANTE E SONO PRONTA.

AH, DIMENTICAVO. MENTRE DORMIVATE, HA TELEFONATO IL SIGNOR ARTHUR KENNETH. CERCAVA DI VOI.

ED IO TEMO DI ESSERMI TRADITA...
TRADITA?
8

IL VERDE SMERALDO DELL' ERBA, I COLORI SGARGIANTI DEGLI ABITI FEMMINILI. I GRANDI IPPODROMI SONO UGUALI IN OGNI LATITUDINE.

DAVVERO? E' MAGNIFICO! CHE NE DIRESTE DI VENIRE DOMANI A VEDERE IL MIO?
NON SO SE...
VIA, NON DITEMI DI NO... OMBRA.
PER EFREM SMITH UN MORSO LANCINANTE, UNA RABBIA SORDA.
MALEDETTO!
UNA RABBIA CHE SI PORTA DENTRO FINO AL TRAMONTO.
ECCOVI ARRIVATA, OMBRA. POSSO SPERARE DI VEDERVI STASERA?
TEMO DI NO, EFREM.
DOMATTINA CI SARA' UNA SEDUTA FOTOGRAFICA, ED IO VOGLIO ESSERE IN FORMA E RIPOSATA. ANDRO' SUBITO A LETTO.
CAPISCO.
MA NON FATE QUELLA FACCIA. SARA' PER DOMANI SERA.
D'ACCORDO?
10

E' RIMASTO PER UN LUNGO ISTANTE IMMOBILE, MENTRE LEGGERA, LA DONNA, E' SCOMPARSA DIETRO LA PORTA.

E'... E' LA PRIMA VOLTA CHE MI SUCCEDE UNA COSA DEL GENERE... MI HA STREGATO.

UN'ANALISI DI SE STESSO CHE LO RIEMPIE DI ECCITAZIONE E DI PAURA INSIEME. CHE LO SPINGE ALLA SOLITUDINE DELLA SUA CASA.
FORSE UN LIBRO MI AIUTERA' A RILASSARMI.

UNA SPERANZA CHE IL PENSIERO DI LEI RENDE BEN PRESTO VANA.
OMBRA...

ED ANCHE SE LUNGHE, INTERMINABILI, LE ORE PASSANO.
MEZZANOTTE... FORSE FAREI MEGLIO AD USCIRE UN PO'.

E' QUASI ALLA PORTA, QUANDO IL SUONO DEL CAMPANELLO LO FA SOBBALZARE.
RIIING RIIING
A QUEST'ORA?... CHI PUO' ESSERE?

OMBRA?!
EFREM, TI PREGO... AIUTAMI.

COSA TI E' SUCCESSO?
ARTHUR KENNETH... MI HA TELEFONATO DICENDO DI CORRERE DA LUI, CHE NE ANDAVA DEL TUO BENE.

ED IO NON HO RESISTITO. CI SONO ANDATA... LUI ERA UBRIACO, CREDO. HA COMINCIATO AD URLARE CHE TU SEI UN SUO UOMO, CHE TUTTO QUELLO CHE E' DEI SUOI UOMINI E' SUO E MI E' SALTATO ADDOSSO.

HO CERCATO DI DIFENDERMI, MA NON E' STATO POSSIBILE. E DOPO... DOPO HA AVUTO ANCHE IL CORAGGIO DI INVITARMI FUORI CON LUI...

ARTHUR?... MALEDETTO!

NON GLI HO RISPOSTO, E LUI E' USCITO, SGHIGNAZZANDO. DICEVA CHE ERO STUPIDA A RINUNCIARE A UNA SERATA ALL' «ANCORA D'ORO»...

NON LA PASSERA' LISCIA... GIURO CHE LO UCCIDO.

NO, EFREM! CHE VUOI FARE? FERMATI!

LASCIAMI ANDARE... NON POTREI PIU' GUARDARTI IN VISO, SE NON LO FACESSI.

UNA DOLCE FERMEZZA, E SI E' LIBERATO DELLA DONNA.

ALL'«ANCORA D'ORO»... LO AMMAZZERO'!

L'«ANCORA D'ORO» E' UNO DEI NIGHT PIU' RAFFINATI DELLA CITTA'. MA ANCHE I LOCALI PIU' RAFFINATI POSSONO AVERE L'INGRESSO IN UN VICOLO BUIO.

ED I VICOLI BUI SONO L'IDEALE PER UN AGGUATO.

USCIRAI... PRIMA O POI USCIRAI, MALEDETTO!

UN'ATTESA CHE NON SI PROTRAE PER MOLTO.

CHE SPLENDIDA NOTTE.

UNA NOTTE CHE CALA SU DI LUI PER SEMPRE INSIEME AL RUMORE DELLO SPARO.

BANG!

AHH!

12

UNA CAMICIA DA UOMO, UN PO' D'ACQUA SUL VISO, E OMBRA HA RIPRESO UN ASPETTO NORMALE.

VEDI, QUANDO QUELLA PERSONA E' MORTA, A PREMERE IL GRILLETTO DELL'ARMA CHE L'HA UCCISA NON C'ERA SOLO UN RAPINATORE TROPPO NERVOSO.
C'ERA TUTTA LA GENTE CHE HA CONTRIBUITO A FARE DI QUESTO MONDO UN MONDO VIOLENTO, UN MONDO DOVE CONTA SOLO IL DENARO E IL POTERE. GENTE COME KENNETH E COME TE, EFREM.
PER QUESTO HO GIURATO DI ELIMINARE QUESTA GENTE QUANDO LA LEGGE E' IMPOTENTE A FARLO. SO DI NON ESSERE MIGLIORE DI VOI, FORSE, MA SPERO CHE DIVENTI MIGLIORE IL MONDO.
IO... IO...
CHE C'E'? VUOI UCCIDERMI? FAI PURE, EFREM. IO NON MI DIFENDO. E FORSE PER ME SARA' MEGLIO. NON DOVRO' PIU' PORTARMI DENTRO IL PESO TERRIBILE DI CIO' CHE DEVO ESPIARE.
HA ABBASSATO PER UN ISTANTE IL CAPO. QUANDO LO RIALZA, E' SOLA.
E' FUGGITO, COME PENSAVO... CHISSA' SE GERTRUDE HA AVVERTITO GLI UOMINI DI KENNETH...
DALLA STRADA TRE COLPI SECCHI DI PISTOLA, POI UNA RAFFICA DI MITRA.
SI', LI HA AVVERTITI.
SI E' AFFACCIATA. IL CORPO DI EFREM SMITH SUL MARCIAPIEDI SEMBRA UN ASSURDO PUPAZZO.
© COPYRIGHT - LANCIOSTORY 1976
DAVANTI A LEI UN LUNGO, BUIO TUNNEL DI CUI ORA PIU' CHE MAI AVVERTE IL GELO.
ADDIO, PATRICK... ORA SENTO PROPRIO DI AVERTI PERDUTO
Fine dell'episodio
14

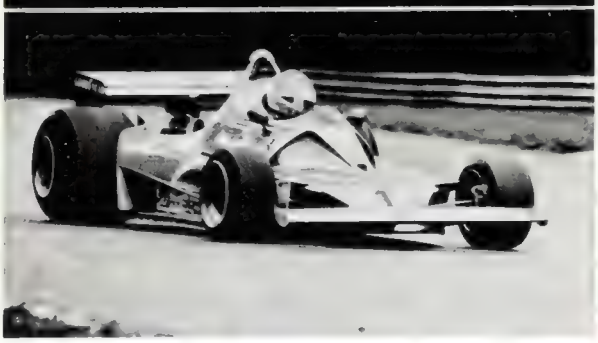
esiste solo un'

publinter wpt 44/76

altra Ferrari così...

Ferrari 312 T2

...una Ferrari vera



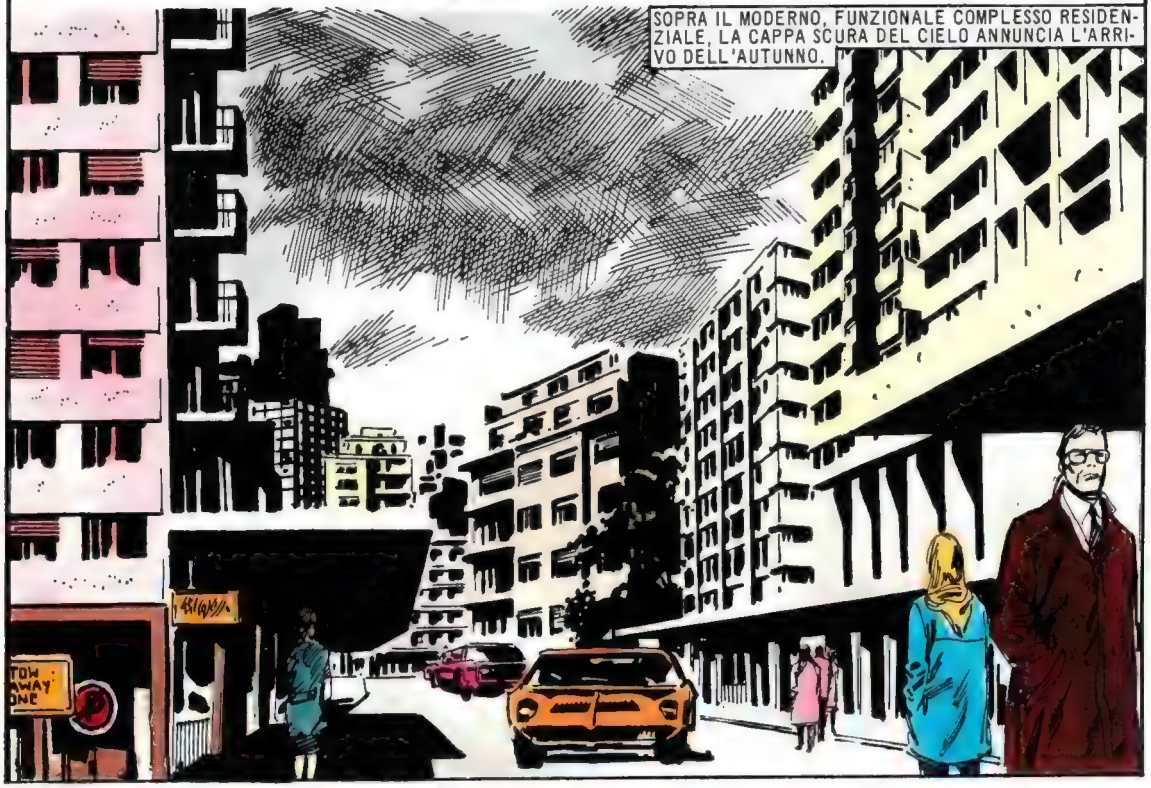
Scala 1/25

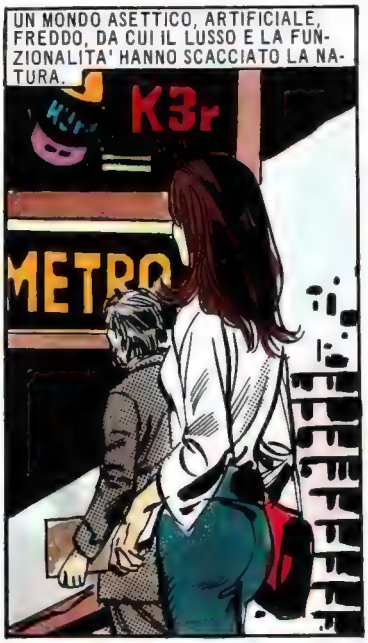
prezzo L. 2.500

Polistil (R)
GIOCATTOLI

fantasia e realtà

FUORI DAL LUNGO TUNNEL





UN QUARTIERE DELL'ESTREMA PERIFERIA. CASE MODESTE, SQUALLIDE. COME PUO' ESSERE SQUALLIDO UN DORMITORIO.

STRADE SENZA UNA PERSONALITA', CHE VEDONO GENTE SOLO ALL'ALBA E AL TRAMONTO.

HB

UN LUNGO, NERO TUNNEL INTERROTTO DI QUANDO IN QUANDO DA ISOLE DI LUCE, IN CUI LE SOLE MACCHIE DI COLORE SONO GLI ASSURDI CARTELLONI PUBBLICITARI.

135

QUALCUNO HA DETTO CHE LA METROPOLITANA E' UN PO' IL SIMBOLO DELLA DEMOCRAZIA. SULLE SUE VETTURE, RICCHI E MENO RICCHI HANNO LO STESSO SPAZIO...

... POCO.

E LA MANCANZA DI SPAZIO PUO' CAUSARE GLI INCONVENIENTI PIU' STRANI.

SCUSATE... DEVO SCENDERE...

EHI! UN MOMENTO.

UNA SITUAZIONE INSOLITA, CHE CREA UN ISTANTE DI IMBARAZZO.

OH, IL MIO OMBRELLO...

SOLO UN ISTANTE. A VOLTE UNA RISATA SCIOGLIE QUALSIASI IMBARAZZO.

VOLETE RAPIRMI, FORSE?

NO. NON FACCIO MAI RAPIMENTI, QUANDO PIOVE. ARRIVEDERCI.

E' STRANA LA VITA DELLA CITTA'. PUOI PASSEGGIARE PER GIORNI SENZA INCONTRARE UN AMICO, MA ALLA STESSA ORA INCONTRI SEMPRE LE STESSE PERSONE.

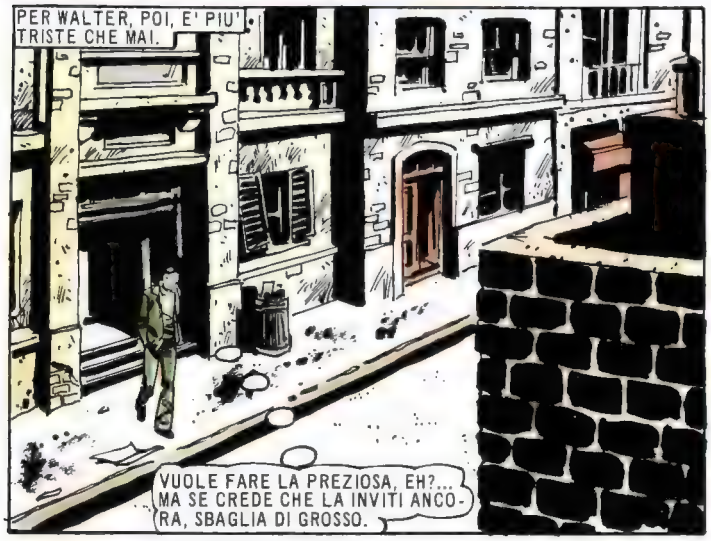
E' COME RICORDARMI IMPROVVISAMENTE DI ESISTERE, DI AVERE IL DIRITTO, IL DOVERE DI VIVERE.

PAROLE SERIE, CHE UNA BATTUTA PUO' SERVIRE A MODERARE.
BAH... FORSE SONO UN PO' MATTO.
NO... HAI DETTO UNA COSA MOLTO VERA.

POI, ALTRI GIORNI. E L'AMICIZIA CHE PIAN PIANO SI TRASFORMA.
ALLORA, CI ESCI CON ME, STASERA?
IO...

UN BREVE ISTANTE DI ATTESA, POI UNA RISPOSTA SFORZATA, ASSURDAMENTE BRUSCA.
NON CREDO CHE SIA IL CASO..

LE HANNO INSEGNATO CHE DEVE FARE LA PREZIOSA E NON CEDE, ANCHE SE QUANDO LO VEDE SCENDERE PROVA UNA STRETTA AL CUORE CHE LA FA ARRABBIARE CON SE STESSA.
QUANDO CI SI METTE, L'AUTUNNO SA DAVVERO ESSERE TRISTE.
VA BENE, SCUSAMI PER AVERTELO CHIESTO.


PER WALTER, POI, E' PIU' TRISTE CHE MAI.
VUOLE FARE LA PREZIOSA, EH?... MA SE CREDE CHE LA INVITI ANCORA, SBAGLIA DI GROSSO.

UN PENSIERO CHE LO ACCOMPAGNA A LUNGO. UNA DECISIONE CHE CREDE IRREMOVIBILE. POI, COME SEMPRE, L'IMPREVISTO.
QUESTA E' LA SUA FERMATA... MA LEI?...

LA SCORGE AD UN TRATTO, LA VEDE SCENDERE DI CORSA LUNGO LA SCALINATA.
ACCIDENTI! E' ARRIVATA IN RITARDO... NON POTRA' SALIRE SU QUESTA VETTURA...
321
UN PENSIERO CHE LA RAPIDA CORSA DELLA RAGAZZA SMENTISCE IMMEDIATAMENTE.
UNA CORSA DISPERATA. ED E' PER UN ATTIMO, CHE NON PERDE IL METRO'.
CE L'HO FATTA!
OH, MENO MALE... CE L'HO FATTA!
SI DIREBBE CHE TU VOLESSI INCONTRARMI.
SPESSO IL SILENZIO E' LA MIGLIOR RISPOSTA.
CHE NE DICI DI USCIRE CON ME STASERA, ALLORA?
IO... IO...
SBRIGATI A RISPONDERE... TRA POCO SCENDO.
ALLE OTTO, DAVANTI A CASA MIA.
LUCI DISCRETE, SOFFICE MOQUETTE, UN PIANISTA DI PRIM'ORDINE.
IL PICCOLO LOCALE NOTTURNO E' TRA I PIU' RAFFINATI DELLA CITTA'.
E' MOLTO BELLO, QUI.
SONO CONTENTO CHE TI PIACCIA.

E DOMANI SERA ANDREMO AL «GRITTI'S».
DOMANI SERA? NON CREDO CHE USCIRO' ANCHE DOMANI.

NEL GIARDINO DIETRO IL LOCALE, UN'ATMOSFERA MAGICA.

UN'ATMOSFERA CHE PUO' FAR CAMBIARE IDEA.
DOMANI ALLE OTTO... SEMPRE A CASA MIA.

E' BELLO, L'AMORE. TI PUO' FAR SEMBRARE ROSEO E PIENO DI SOLE ANCHE L'AUTUNNO AVANZATO. PUO' TRASFORMARE IN FIORI ANCHE LE FOGLIE SECCHE.
CHE NE DICI DI CENARE ANCORA ALL'«ASTORIA»?

E POCO IMPORTA, SE HA QUALCHE MOMENTO BUIO.
TI VEDO UN PO' DI MALUMORE, WALTER...
NON E' NIENTE, SCUSAMI...

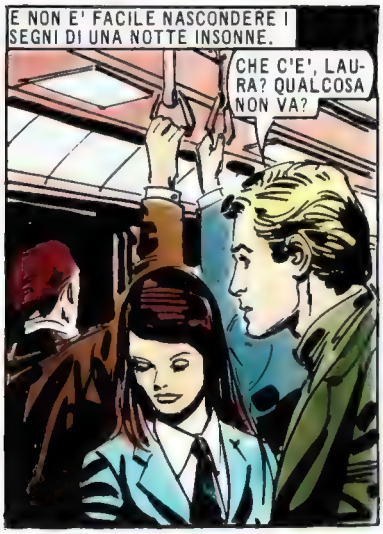
UN SOLO ISTANTE RIPAGA DI TUTTO.

A DOMANI, LAURA.
SI', ALLA SOLITA ORA, SULLA SOLITA VETTURA, DELLA SOLITA METROPOLITANA.

E' RISALITA NEL SUO LUSSUOSO APPARTAMENTO IN SILENZIO, IMMERSA NEI RICORDI DELLA SERATA.
E DOMANI LO RIVEDRO'...

IL SUONO DELLA VOCE ED IL LAMPO IMPROVVISO DELLA LUCE LA COLGONO DI SORPRESA.
CIAO, LAURA.
PAPA', IO...
NON TEMERE, FIGLIOLA... NON INTENDO FARTI PATERNALI SULL'ORA. SAI CHE TI HO SEMPRE DATO LA MASSIMA LIBERTA'...
SE VOGLIO PARLARTI E' SOLO PER IL TUO BENE... SO CHE TI VEDI REGOLARMENTE CON QUEL WALTER...
SI', PAPA'... E ALLORA?
HO PRESO INFORMAZIONI SU DI LUI... E' UN SEMPLICE OPERAIO...
PAPA'! NON CREDERAI CHE IO...
LASCIAMI FINIRE. NON HO NIENTE CONTRO UN OPERAIO, E TU LO SAI. MA CREDI DAVVERO CHE LA COSA POSSA DURARE? TU FAI L'UNIVERSITA'... SEI RICCA...
BASTA COSI', PAPA'.

UNA REAZIONE IMMEDIATA, ISTINTIVA. MA POI, NELLA MENTE, COME UN TARLO.



UNA SPIEGAZIONE LOGICA. E POI LEI HA TANTO DESIDERIO DI ESSERE CONVINTA.

SAI, NELLA MIA DITTA FACCIO ANCHE DA AUTISTA, UOMO DI FIDUCIA, E GLI STRAORDINARI SONO MOLTI.

IO... SCUSAMI, WALTER.

NON PENSIAMOCI PIU'... SCEGLIAMO PIUTTOSTO UN LOCALE PER STASERA.

E DI NUOVO LOCALI RAFFINATI, SERATE PIACEVOLI. DI NUOVO LA GIOIA DI STARE INSIEME, ANCHE NEI MOMENTI MENO BELLI.

TI VEDO GIU'... QUALCOSA NON VA?

NO, NO...

LO SFORZO DI SORRIDERE.

SONO SOLO UN PO' STANCO... MA POI MI PASSA. VIENI, C'E' UN OTTIMO COMPLESSO, LA'.

Cafe

FA PIACERE, QUANDO FUORI E' FREDDO, TROVARSI IN UN LOCALE RACCOLTO, TRANQUILLO, ASCOLTARE DELLA BUONA MUSICA.

E' BELLO STARE CON TE.

UN MOMENTO MAGICO CHE SI INTERROMPE BRUSCAMENTE.

WALTER?! ... COSA CI FAI QUI?

SUL VOLTO DELL'UOMO UN'ESPRESSIONE DI IROSO STUPORE.

OH, SIGNOR MAYER, IO...

TU PUOI PERMETTERTI LOCALI DEL GENERE? ORA CAPISCO...

ORA CAPISCO IL PERCHE' DI CERTI AMMANCHI IN DITTA, IL MISTERO DI TANTI PICCOLI FURTI. E IO CHE TI HO DATO FIDUCIA...

LO HA VISTO CHINARE IL CAPO ED E' COME SE DENTRO DI LEI QUALCOSA SI STESSE ROMPENDO.
WALTER! DIFENDITI... DIGLI CHE NON E' VERO.

NO, NON PUO' DIFENDERSI. SA CHE E' VERO. E SA ANCHE CHE NON LO DENUNCIO PER EVITARE STORIE, MA CHE NON LO VOGLIO PIU' VEDERE NELLA MIA DITTA.

FUORI L'ARIA DELLA SERA E' GELIDA, COME LE PICCOLE GOCCE DI PIOGGIA.
LAURA, IO...
TACI!

MI HAI INGANNATA! ... CREDEVI FORSE DI COMPERARMI? CREDEVI CHE VENISSI CON TE SOLO PERCHE' MI PORTAVI NEI LOCALI MIGLIORI? MI GIUDICHI COSI' MALE?

SUL SUO VISO ANCHE LE LACRIME SONO GELIDE.
SEI... SEI STATO MESCHINO E CATTIVO!
19

GIORNI GRIGI, CUPI, SOLITARI. E' TANTO FACILE SENTIRSI SOLO IN MEZZO ALLA GENTE.

FACILE COME SENTIRE OGNI MATTINO UN ASSURDO TUFFO AL CUORE.

MIO DIO! SPERIAMO CHE NON CI SIA!

UNA PREGHIERA CHE FORSE NON VORREBBE VEDERE ESAUDITA, MA CHE ORMAI NON PUO' CHE AVVERARSI.

SONO UNA STUPIDA... NON VERRA' PIU'!

SERE VUOTE, SEMPRE UGUALI.

«UNA SOLUZIONE SATURA DI SALI D'AMMONIO»... UFFA NON HO PIU' VOGLIA DI STUDIARE...

SERE IN CUI OGNI DIVERSIVO PUO' ESSERE GRADITO.

SIGNORINA LAURA... VOSTRO PADRE VI PREGA DI ANDARE NEL SUO STUDIO.

MIO PADRE?

E' ENTRATA SENZA BUSSARE, ED E' RIMASTA BLOCCATA.

VOI?!

SUL VISO DI ERWIN MAYER, IMBARAZZO E TRISTEZZA.

SI', IO... MI ERO IMPEGNATO AL SEGRETO, MA ORA NON CE LA FACCIO PIU'.

SEGRETO?... VOLETE SPIEGARVI?

SI'... VEDETE, QUELLA SCENATA, LE MIE ACCUSE A WALTER, ERANO TUTTE UNA FINTA, UN ACCORDO TRA WALTER E ME. ED E' STATO LUI A CHIEDERMELO.

LUI PER ME E' QUASI UN FIGLIO. NON HO OSATO NEGARGLI QUESTO FAVORE, L'ULTIMO...

L'ULTIMO?... NON CAPISCO.

ALDILA' DELL' AMPIA VETRATA, LA NEVE CADE IN FIOCCHI LARGHI DA UN CIELO INCREDIBILMENTE GIALLO.

COME TUTTE LE MATTINE, IL CONVOGLIO DELLA METROPOLITANA HA SIBILATO LIEVEMENTE PRIMA DI FERMARSI.

ALLA FERMATA DELL'UNIVERSITA' LA METROPOLITANA SEMBRA SVUOTARSI.
NO... NON LO TRADIRO'... DOMATTINA CAMBIERO' VETTURA... ANCHE SE...
UN PENSIERO LASCIATO A MEZZO, QUASI NON OSASSE AMMETTERE NEMMENO CON SE STESSA L'IMPULSO CHE LA SPINGE ALLA VITA.
NIENTE... NON DEVO PIU' RIVEDERE QUEL RAGAZZO.
POCHI SCALINI, E IL LUNGO, GRIGIO TUNNEL SARA' SOLO UN RICORDO.
IO... MIO DIO!
FUORI, UN SOLE GLORIOSO, UN CIELO LIMPIDO LE GEMME SUGLI ALBERI, I FIORI. IL LUNGO INVERNO E' FINITO.
LA PRIMA GIORNATA DI PRIMAVERA.
COM'ERANO, QUELLE PAROLE?... «E' COME RICORDARSI IMPROVVISAMENTE DI ESSERE VIVI... DI AVERE IL DOVERE DI VIVERE»...
LACRIME CHE LE SCIOLGONO L'ANIMA.
GRAZIE... GRAZIE, WALTER...
SI', DOMATTINA PRENDERA' LA STESSA VETTURA. RIVEDRA' QUEL RAGAZZO.
Fine
© COPYRIGHT - LANCIOSTORY 1976

gli uomini dagli occhiali neri

FOSTER... IL TABACCAIO... ANCHE LUI!

ANCHE LUI?!

HO IMMEDIATAMENTE PROVATO IL SOLITO SENSO DI DISAGIO. CIO', COMUNQUE, NON MI HA IMPEDITO DI SCAMBIARCI QUATTRO CHIACCHIERE...

CHE DIAVOLO VI E' ACCADUTO AGLI OCCHI, SIGNOR FOSTER?

UNA CONGIUNTIVITE VIRALE CON ANNESSA BLEFARITE.

CAFE

QUALCHE PRECAUZIONE E SPARIRA'.

LIETA PER VOI, SIGNOR FOSTER.

QUESTA FACCENDA MI PIACE SEMPRE DI MENO. PER QUANTO CI CONSTA, IL PRIMO A RICORRERE AGLI OCCHIALI NERI E' STATO IL SINDACO...

POI CLIPPER, IL COLONNELLO DEI CARRISTI E ALCUNI SUOI UFFICIALI...

IL CAPO DELLA POLIZIA E ALCUNI SUOI SUBALTERNI. IL COMANDANTE E GLI UFFICIALI DELL'AEROPORTO MILITARE...

... IL DIRETTORE DELL'OSPEDALE, IL PRIMARIO DEL REPARTO OCULISTICO E QUELLO DEL GINECOLOGICO...

... E TANTI ALTRI. MI DOMANDO COSA SIGNIFICHI TUTTO QUESTO...

VADO AD APRIRE. DEVE ESSERE FRICK, FINALMENTE.

DRIIN!!

E' UN GIORNALISTA. SI CHIAMA FREDERICK RICK, MA TUTTI LO CHIAMANO FRICK.

BE', C'E' STATA LA RIUNIONE?

SI'. TUTTI I PEZZI PIU' GROSSI. COMPRESO IL MIO DIRETTORE CHE DA IERI OSTENTA ANCHE LUI UN PAIO DI OCCHIALI NERI.

E COSA SI SONO DETTI?
NIENTE. ASSOLUTAMENTE NIENTE.
GLI OCCHI SGRANATI DALLO STUPORE.
VUOI DIRE CHE NEL CORSO DELLA RIUNIONE NON HANNO MAI APERTO BOCCA?!
PROPRIO COSI'. IN CIRCA DUE ORE NEMMENO UNA PAROLA!
E' INCREDULO, SGOMENTO, ESTERREFATTO.
MA ALLORA IL TUO MICROFONO... IL TUO REGISTRATORE NON HA FUNZIONATO!
TI SBAGLI E TE LO DIMOSTRO!
PER CIRCA DUE ORE NON SENTIRETE CHE PASSI, SEDIE SMOSSE... COLPI DI TOSSE...
SOLTANTO RUMORI, INFATTI. NEMMENO UNA PAROLA.
PREOCCUPANTE... MOLTO PREOCCUPANTE.
SO COME LA PENSATE: GLI OCCHIALI NERI POTREBBERO ESSERE IL SEGNO DI RICONOSCIMENTO DI UNA MISTERIOSA ASSOCIAZIONE...
... DI PERSONE MOLTO IMPORTANTI...
... CHE POTREBBERO FARE IL BUONO E IL CATTIVO TEMPO, A SECONDA DELLE FINALITA' CHE SI SONO PROPOSTE.
ALLORA MI DOMANDO: SONO FILANTROPI O SOVVERSIVI? SE HANNO PER FINE IL BENE PERCHE' TANTO MISTERO?
LE MIE DOMANDE SONO ALTRE. PRIMO: PERCHE' PROPRIO GLI OCCHIALI NERI E NON «QUALCOSA» DI MENO APPARISCENTE?
OSWALD HA AVUTO UN GESTO DI PERPLESSITA'. FRICK DIVENTA INCALZANTE.
E QUEL SILENZIO COLLETTIVO DI DUE ORE? COME LO SPIEGHI, EH?
GIA'!
3

POTREBBE ESSERE UN SILENZIO RIVELATORE, INDICARE CIOE' CHE LA NATURA DELL'ASSOCIAZIONE E' MISTICO-RELIGIOSA E NON POLITICO-SOVVERSIVA...

INTERPELLEREMO L'UNICA PERSONA CHE POTREBBE CAPIRCI QUALCOSA...

DORIAN ED IO VORREMMO PARLARTI, ZIO POLD, DI QUALCOSA CHE A NOI SEMBRA MOLTO INTERESSANTE.

SEMPRE A VOSTRA DISPOSIZIONE, FIGLIOLI, MA NON ORA...

E' LO ZIO MATERNO DI DORIAN. UN UOMO INTELLIGENTE, RIFLESSIVO, DI VASTA CULTURA.

HO UN APPUNTAMENTO IMPORTANTE, MA MI SBRIGHERO' IN UN'ORETTA, POCO PIU', POCO MENO. APPENA RINCASO VI TELEFONO.

WALTER HUSTON, IL SINDACO DELLA CITTA'.

SIEDITI, POLD. SI TRATTA DI QUESTO: AMICI POTENTI MI HANNO CHIESTO: «CONOSCI BENE IL PROFESSOR LEOPOLD WALLIS?». «SIAMO COME FRATELLI», HO RISPOSTO. CREDI CHE ABBIA ESAGERATO?

NO, DAVVERO. ABBIAMO LA STESSA ETA', SIAMO CRESCIUTI INSIEME.

ZIP

DALLA MATITA DEL SINDACO E' PARTITO UN PICCOLO PROIETTILE NARCOTIZZANTE. WALLIS HA PERDUTO I SENSI.

SARO' RAPIDISSIMO!

ORMAI HO UNA CERTA ABILITA'...

HA PRATICATO UN'INCISIONE AL CUOIO CAPELLUTO... RAPIDAMENTE VI INTRODUCE QUALCOSA...

CON UN APPARECCHIO A RAGGI CICATRIZZANTI HA FATTO SPARIRE OGNI TRACCIA DELL' INTERVENTO. LEOPOLD WALLIS HA RIPRESO CONOSCENZA.

ORA SEI DEI NOSTRI, POLD. L'ORDIGNO CHE TI HO INSERITO E' MEMORIZZATO: QUINDI SEI GIA' A CONOSCENZA DEI PROGRAMMI E DELLE FINALITA' DELLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE: LA «N.W.O.».

SI', SO TUTTO!

HAI PARLATO! NON DEVI. IO IN QUESTO MOMENTO NON STO PARLANDO, EPPURE TU MI ASCOLTI.
E' VERO. POSSIAMO COMUNICARE PER VIA TELEPATICA.
LA TELEPATIA NON C'ENTRA. LE COMUNICAZIONI AVVENGONO VIA RADIO E SONO GLI OCCHI A RICEVERE E TRASMETTERE I NOSTRI PENSIERI.
QUESTE SPECIALI LENTI NERE NE FACILITANO LA FUNZIONE E NASCONDONO AGLI ESTRANEI GLI INTENSI BAGLIORI CHE EMETTONO.
LA «PLACCA N», CHE SOSTITUISCE IN PARTE IL TUO CERVELLO, TI PONE AL COMPLETO SERVIZIO DELLA CAUSA!
CHIUNQUE NON VI APPARTENGA E' UN NEMICO!
PUOI RICEVERE COMANDI. TRASMETTERE INFORMAZIONI AD OGNUNO DI NOI, O ALLA CENTRALE, SE E' INDISPENSABILE. IN CASI ESTREMI PUOI PRENDERE DECISIONI ESTREME...
... UCCIDERE SE SARA' NECESSARIO!
NEL FRATTEMPO...
VOI INTERPELLATELO PURE, IL VOSTRO ENCICLOPEDICO ZIO... A ME E' VENUTA UN'ALTRA IDEA.
LO GUARDANO INTERROGATIVAMENTE.
MI PROCURERO' UN PAIO DI QUEGLI OCCHIALI, NON CREDO CHE SIA DIFFICILE... E POI VOGLIO PROPRIO VEDERE QUELLO CHE SUCCEDE.
POTREBBE ESSERE UN GIOCO PERICOLOSO, FRICK.
5

IL GIORNALISTA NON HA VOLUTO SENTIRE RAGIONI. SE NE E' GIA' ANDATO DA QUALCHE MINUTO. D'IMPROVVISO...
OSWALD! MISERICORDIA... GUARDA!
OCCHIALI NERI... ANCHE LUI!
SONO TORNATO IN QUESTO MOMENTO. VI ASPETTO.
SARA' PER UN'ALTRA VOLTA, ZIO POLD.
CERCA DI MOSTRARSI DI BUON UMORE.
CREDEVAMO DI ESSERE IN CRISI, MA LA PACE E' TORNATA E DORIAN E' QUI CHE FA LE FUSA...
NE SONO LIETO. AUGURI, RAGAZZI.
GLI SEMBRA DI AFFOGARE IN UN MARE D'ANGOSCIA.
LA MORSA SI STRINGE, DORIAN. E NOI NON POSSIAMO FAR NIENTE...
NON PENSARCI PIU'. CERCA DI RIPOSARE. SEI DI TURNO QUESTA NOTTE...
E' SERA. OSWALD E' GIA' DI TURNO AL «CENTRAL HOSPITAL» E WALLIS, COME SEMPRE, PORTA A SPASSO IL CANE.
QUI AGENTE B AD AGENTE HF.
TI ASCOLTO!
FA FATICA A TRATTENERE IL CANE CHE DA' SEGNI DI AGITAZIONE.
DOMANI C'E' UNA RIUNIONE IMPORTANTE. TI COMUNICHERO' PIU' TARDI IL LUOGO E L'ORA.
OKAY.

MISTER ROBSON, DIRETTORE DEL «NEW DAILY».
MIO CARO FRICK, MI RALLEGRO CON VOI ANCHE SE ANCORA NESSUNO MI HA INFORMATO CHE SIETE ENTRATO A FAR PARTE DEI NOSTRI. E CIO' FRANCAMENTE MI MERAVIGLIA.
QUANDO L'OCULISTA HA DIAGNOSTICATO CONGIUNTIVITE VIRALE, E MI HA CONSIGLIATO L'USO DI QUESTI OCCHIALI, MI SONO DETTO: IL MIO DIRETTORE PENSERA' CHE VOGLIO IMITARLO. AH! AH!
PER TUTTA RISPOSTA IL DIRETTORE HA PREMUTO UN PULSANTE.
EHI! CHE SIGNIFICA QUESTO?
VOLEVA FARE IL FURBACCHIONE. SOTTOPONETELO SUBITO ALL'AZIONE RECUPERO.
SEMPRE PIU' IRREQUIETO IL CANE DI WALLIS E' SCAPPATO.
BLACKIE... FERMATI. VIENI QUI!
D'IMPROVVISO...
AHHHHH!
RINCORREVA IL CANE ED E' SOPRAGGIUNTA UN'AUTO... E' MORTO SUL COLPO!
LO ZIO POLD?!

CONTRARIAMENTE AI REGOLAMENTI HA ESEGUITO, SUBITO E SENZA AIUTI, L'AUTOPSIA DELLA SALMA.
MISERICORDIA! DEVO INFORMARE SUBITO DORIAN E TAGLIARE LA CORDA.

QUI AGENTE B AD AGENTE A. EMERGENZA.
VI ASCOLTO!

L'AGENTE HF NON RISPONDE. FORSE E' MORTO... IL SUO CORPO VA RECUPERATO SUBITO, PRIMA CHE QUALCUNO LO POSSA ESAMINARE.
LASCIATE FARE A ME!

L'AGENTE A E' IL COLONNELLO MILLER, COMANDANTE DELL'AEROPORTO MILITARE.
QUI CENTRALE... A TUTTI. RECUPERARE, OVUNQUE SI TROVI, IL CORPO DELL'AGENTE HF, ALIAS PROFESSOR LEOPOLD WALLIS. ATTENDO NOTIZIE.

A FORNIRLE, NEL GIRO DI UN QUARTO D'ORA, E' IL PROFESSOR WARNER, DIRETTORE DELL'OSPEDALE.
L'HA SOTTOPOSTO AD AUTOPSIA. GLI HA ASPORTATO LA PLACCA, SI E' PRESO GLI OCCHIALI ED E' SPARITO!

LA MOGLIE E' A CASA. LE HO TELEFONATO. DICE D'IGNORARE LA SCOMPARSA DI SUO MARITO!
CI PENSIAMO NOI!

DORIAN VIVE IN UNO STATO DI PROSTRAZIONE PROFONDA. MA HA UN SOBBALZO QUANDO SENTE SQUILLARE IL CAMPANELLO DELL'INGRESSO.
CHI E'?

LE RISPONDE UNA VOCE AMICA, FAMILIARE.

SONO FRICK, DORIAN. APRI.

APRE E SUBITO INDIETREGGIA.

EHI, DORIAN, CHE TI PRENDE? TI SPAVENTANO I MIEI OCCHIALI?! TE L'AVEVO DETTO CHE LI AVREI MESSI PER GIOCO...

SI', GLIEL'AVEVA DETTO, MA PERCHE' ORA NON SE LI TOGLIE?

MI SONO STATI UTILI! ED ORA DEVO VEDERE OSWALD, PER UNO SCAMBIO D'IDEE.

E' DI TURNO ALL'OSPEDALE. PUOI RAGGIUNGERLO, SE HAI TANTA FRETTA.

HA APPENA IL TEMPO DI VEDERE FRICK ESTRARRE UNA BOMBOLA SPRAY.

NON SI E' ACCORTA DI ESSERE STATA SOTTOPOSTA AD UN RAPIDO INTERVENTO E NON SI STUPISCE ORA DI SENTIRSI A SUO AGIO TRA PERSONE CHE SOLO POCHI ATTIMI PRIMA L'AVREBBERO TERRORIZZATA.

LUI MI HA DETTO: «PRENDO L'AEREO E PORTO TUTTO AL REPARTO SCIENTIFICO DELLA NASA...».

NON ARRIVERA' A DESTINAZIONE...

HO ORDINATO LA MOBILITAZIONE GENERALE. L'ORDINE E': CATTURARLO VIVO O MORTO.

MIO MARITO E' MOLTO FURBO!

SOLTANTO IO POTREI FERMARLO!

ABBIAMO PREVISTO ANCHE QUESTO.

E' ANCORA BUIO QUANDO UN ELICOTTERO ATTERRA SULL' AMPIO TERRAZZO DELLA NASA.

SALVE, OSWALD. CON QUALSIASI ALTRO MEZZO NON SARESTE GIUNTO VIVO, A QUANTO PARE.

SBRIGHIAMOCI. GLI ESPERTI SONO IN ATTESA...

E' AD ESSI CHE OSWALD CONSEGNA GLI OCCHIALI NERI E LA PLACCA ESTRATTA ALLA SALMA DI LEOPOLD WALLIS.

E' UNA RICETRASMITTENTE DI INSOLITA FATTURA...

SOTTOPONIAMOLA ALLA PROVA H.

SONO EMINENTI ESPERTI DI ELETTRONICA, BIOLOGIA, PARAPSICOLOGIA.

INSERITA ALLA BASE DEL CRANIO, HA LA FACOLTA' DI TRASMETTERE E RICEVERE «FORME PENSIERO»!

E' IN FUNZIONE... MA NON SI SENTE NIENTE. QUINDI NON VI SONO DUBBI: TRASMETTE A FREQUENZA ULTRASONICA.

L'OCCHIO UMANO NON PERCEPISCE GLI ULTRASUONI, MA CERTI ANIMALI, COME AD ESEMPIO I CANI, SI'.

ECCO PERCHE' IL CANE SI E' SPAVENTATO E, PER INSEGUIRLO, QUELL'UOMO CI HA RIMESSO LA PELLE.

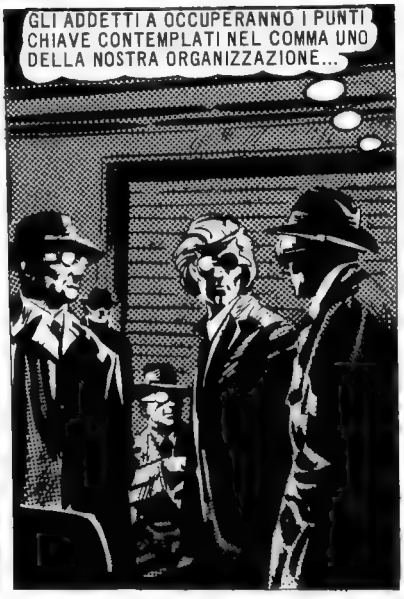
C'E' UN MODO PER LIMITARE LE VIBRAZIONI E RENDERLE PERCEPIBILI AL NOSTRO ORECCHIO?

CERTO CHE C'E': E GLI SCIENZIATI L'HANNO TROVATO.
ATTENZIONE! QUI CENTRALE A TUTTI! OSWALD BLISS AVREBBE RAGGIUNTO LA NASA NONOSTANTE LA NOSTRA CAPILLARE VIGILANZA...

NON CREDIAMO CHE I CERVELLONI DELLA «NATIONAL AERONAUTIC AND SPACE ADMINISTRATION» RIESCANO A CAPIRE QUALCOSA SUL FUNZIONAMENTO DELLA NOSTRA «PLACCA N»...

L'INCRESCIOSO EPISODIO TUTTAVIA CI COSTRINGE AD ABBREVIARE I TEMPI... SCATTA COSI' L'OPERAZIONE UNO.

SONO LE SETTE MENO TRENTADUE SECONDI. ESATTAMENTE ALLE NOVE E QUARANTACINQUE SECONDI ENTRIAMO IN AZIONE...


GLI ADDETTI A OCCUPERANNO I PUNTI CHIAVE CONTEMPLATI NEL COMMA UNO DELLA NOSTRA ORGANIZZAZIONE...

GLI ADDETTI B FARANNO SALTARE I PONTI COME DA COMMA TRE E LE STRADE DI MAGGIORE COMUNICAZIONE...

NEL CONTEMPO DAI CAMPI D'AVIAZIONE PRENDERANNO IL VOLO I NOSTRI BOMBARDIERI, PER FARE IL RESTO, MENTRE I NOSTRI CARRI ARMATI COMPIRANNO TUTTE LE DISTRUZIONI CHE SI RENDERANNO NECESSARIE...

NIENT'ALTRO PER ORA. VIVA LA «N.W.O...»... VIVA LA NOSTRA GRANDE INVINCIBILE «NEW WORLD ORGANIZATION»! ...
E' SUBITO UN INCROCIARSI DI FEBBRILI DISPACCI TRA LA CASA BIANCA E LE SUPREME AUTORITA' POLITICHE E MILITARI DELLO STATO.
POI, IN UN CLIMA DI ALLUCINANTE COMMOZIONE, LA GRANDE NOTIZIA.
SIGNORI. IN QUESTO MOMENTO IL PRESIDENTE CI HA AUTORIZZATO AD USARE L'ARMA SEGRETA...
COS'E'?
UN TRASMETTITORE DI RAGGI LASER: SINTONIZZATO SULLA LUNGHEZZA D'ONDA DELLE «PLACCHE N», PORTERA' ALLA DISTRUZIONE DEL NEMICO.
LE PLACCHE SCOPPIERANNO, FRANTUMANDO LE SCATOLE CRANICHE DI CUI SONO OSPITI... SICCHE' GLI AEREI PRECIPITERANNO... I CARRI ARMATI RESTERANNO SENZA GUIDA...
NON RESTERA' VIVO, INSOMMA, UN SOLO UOMO DAGLI OCCHIALI NERI.
C'E' VOSTRA MOGLIE AL TELEFONO, DOTTOR BLISS...

DOVE SEI, TESORO?
SOTTO LA NASA. A POCHI PASSI DA TE, MA MI E' VIETATO L'INGRESSO.
LA CARA, DOLCE VOCE DI DORIAN!
SCENDI, TI PREGO. TI ASPETTO NELLA MIA AUTO.
SUBITO, AMORE. HO TANTE COSE DA DIRTI...
AGENTE ZK AD AGENTE A. STA ARRIVANDO. L'UCCIDERO'.
DORIAN?!
HO L'ORDINE DI GIUSTIZIARTI, OSW...
REGALADO 76
GLI OCCHIALI NERI... LA PISTOLA PUNTATA... LO STUPORE E' DURATO UN BREVE ATTIMO. INFATTI NON LE HA DATO NEMMENO IL TEMPO DI TERMINARE LA FRASE.
SPOCK
ALLA BASE DEL TRASMETTITORE LASER E' COMINCIATO IL BREVE CONTEGGIO ALLA ROVESCIA.
MENO DIECI... MENO NOVE... MENO OTTO...
DEVE ESTRARLE SUBITO LA PLACCA, MA LA PAURA DI NON FARCELA GLI FA TREMARE LA MANO.
NON DEVI MORIRE... NON DEVI MORIRE...

... MENO CINQUE... MENO QUATTRO... MENO TRE...
C'E' RIUSCITO, MA E' COME PARALIZZATO DINANZI A QUELLA PLACCA CHE SEMBRA VIVA, QUASI PALPITANTE.
SE NE E' LIBERATO GIUSTO IN TEMPO.
SPLAK
E' LA DISFATTA. GLI UOMINI DAGLI OCCHIALI NERI SONO STATI ANNIENTATI.
ERO UNO STRUMENTO SENZA VOLONTA', UN ROBOT CHE «LORO» COMANDAVANO A DISTANZA. UN'ARMA IL CUI GRILLETTO ERA NELLE LORO MANI.
NON ESISTONO PIU'! E TU SEI MIA, DORIAN...
TI AMO.
LO CREDO BENE. TI SEI DIMENTICATA CHE SIAMO ANCORA IN... LUNA DI MIELE?
FINE
© COPYRIGHT - LANCIOSTORY - 1976

(segue da pag. 3)
zione di «L'Uomo di Richmond» che io ritengo ottimo, come testi e come disegno), sono abbastanza d'accordo con te. I primi episodi di «Ken e Dan» sono stati disegnati da altri artisti, come hai pensato tu.

Grazie di avermi scritto i tuoi giudizi. E sappi che, quando ci siamo messi a fare *Lanciostory* speravamo segretamente di avere tanti lettori come te.

RICHIESTE DI CORRISPONDENZA

Cinzia Lirussi - Via Cella 61 - 33013 Gemona (UD)

«Sono una ragazzina terremotata di 13 anni, desidero corrispondere con ragazze/i di 13-15 anni scopo sincera amicizia per passare un po' di tempo.»

Giovanni Santoro - Via Sardegna 16 - 95122 Catania

«Sono un ragazzo di 18 anni e vorrei corrispondere con ragazzi/e di qualsiasi età, scopo sincera amicizia. Hobby: calcio, musica leggera e letteratura contemporanea. Serie preferita di Lanciostory: *''Distretto 56 - Larry Mannino''.»*

Nunzia Postiglione - Via Napoli 58 - Pianura (NA) 80126 - Tel. 7264512

«Sono una quindicenne, studentessa ginnasiale, vorrei corrispondere con ragazzi e ragazze di qualsiasi età. Amo lo sport, particolarmente il tennis, che pratico. Mi piace ascoltare ogni genere di musica, ballare e soprattutto stare in compagnia. Mi piace molto leggere Lanciostory. *Siccome sono desiderosa di formarmi una comitiva prometto di rispondere a chiunque mi scriva, ma vorrei particolarmente entrare in comunicazione con ragazzi/e di Napoli per trascorrere insieme le ore libere.*

SPORT IN PILLOLE

A cura di LINO CASCIOLI

NON HA PAURA DI SOSTITUIRE ROCCA?

«Ho visto la foto di Chinellato, il giocatore che ha preso provvisoriamente il posto di Rocca nella Roma. Ha una faccia da bambino e dobbiamo dire che ci piace. Quanti anni ha? E' fidanzato? Non ha paura di dover giocare al posto di un Superman come Rocca? Forza Roma e forza Lanciostory*!!!!!»*

(Silvia, Ancona)

Giacomo Chinellato ha ventun anni (è nato il 29 giugno 1955 a Favaro Veneto, in provincia di Venezia). Non è ancora fidanzato e in tre anni ha cambiato aria parecchie volte. Dalla squadra del suo paese è passato alla Juventus, quindi al Varese e ora alla Roma. E' alto 1,78 e pesa 73 chili. Preferisce le ragazze bionde e le auto sportive. E' un buon marcatore e per il momento pensa solo al calcio. Questa offertagli dalla Roma è la sua grande occasione. Giocare al posto di Rocca lo lascia indifferente perché dice «saranno altri a fare quello che faceva Rocca. Io ho caratteristiche del tutto diverse.»

ANIMALI SONO LORO

«I tifosi inglesi hanno chiamato animali i giocatori della Juventus, cioè una delle squadre più leali e corrette d'Italia. Perché nessuno invece scrive che animali sono loro, che vanno allo stadio ubriachi, che si picchiano a sangue e causano incidenti a catena prima e dopo gli incontri? Possibile che gli incivili siamo sempre noi?»

(Paola, Salerno)

Risponde Bearzot: «Gli inglesi fanno così quando hanno una sacrosanta paura». **Causio:** «Contro di noi usano sempre recitare la parte delle vittime: si buttano a terra e fanno grandi scene. Ma bisogna essere sempre superiori ai loro insulti, come abbiamo fatto molto bene nell'ultima nostra vittoriosa partita contro di loro all'Olimpico».

GINNASTICA FEMMINILE

«E' vero che la ginnastica aiuta ad essere belle? Le mie amiche ne sono tutte convinte. Ma io dico che bella si nasce, non ci si diventa. Chi ha ragione? Quali sono le nostre ginnaste più brave?»

(Ernestina, Arezzo)

Certo, belle si nasce, ma la ginnastica aggiunge ai movimenti una grazia che poche donne belle riescono a possedere. La campionessa italiana è Stefania Bucci, ha solo 16 anni. Rita Peri, vincitrice dei Giochi del Mediterraneo, è invece già diplomata in ragioneria. La più emotiva è Valentina Spongia e la più allegra Donatella Sacchi.

PLAYSPORT

di Gazzarri-Manfrin

CONFESSIONI DI UN TELECRONISTA

SERGIO SANTARINI IL ROMANO DI RIMINI

Quello di Sergio Santarini è lo strano caso di un romagnolo di Roma. E' nato a Rimini, ma la sua città è senz'altro Roma. Roma è la città dove si è sposato, dove vive con la moglie Laura, dove è nato Mauro, il loro unico bambino. Roma è la città degli amici che ritrova spesso, ritiri permettendo, per ascoltare della buona musica e per parlare di fotografia. E dalla Roma calcistica, poi, Sergio Santarini ha avuto le più grosse soddisfazioni della sua vita. Dalla Roma ha avuto il successo, la notorietà, la realizzazione come calciatore. In cambio, Sergio dà alla Roma tutta la passione e tutto l'impegno di un autentico sportivo.

Sergio Santarini è un calciatore convinto, così come sarebbe stato un perfetto avvocato. Infatti, entrò nel mondo del calcio per caso, dato che la sua occupazione principale, e quella su cui contava per un futuro, era lo studio: aveva conseguito la maturità scientifica con ottimi voti e si era iscritto a Legge. A Rimini, però, lo conoscevano tutti: nelle partite sulla spiaggia, tra amici, Sergio spiccava per classe e per bravura. Diventò poi un personaggio quando entrò come ala nella formazione giovanile riminese, la «Stella». E fu proprio da un prestito della «Stella» al Venezia che tutto ebbe inizio. Il Venezia giocava a Rimini un'amichevole con il Santos. Nel Santos c'era Pelè, il grande Pelè, pieno di brio e di entusiasmo; nel Venezia, quel giorno, giocava anche Sergio; e a Rimini, nello stesso giorno, c'era Italo Allodi, allora osservatore dell'Inter. Tre coincidenze che determinarono il successo di Sergio Santarini: Pelè incantò il pubblico, ma Sergio seppe fronteggiare bene il mostro brasiliano; e Allodi trattò immediatamente l'acquisto. I primi tempi a Milano furono come un sogno, per Sergio. Non aveva mai pensato al calcio professionistico: si ritrovò all'improvviso in una squadra di campioni, personaggi di un mondo amato, finora lontano. Questa sensazione di inferiorità, forse, giocò a suo sfavore: non fece una buona impressione e non fu riconfermato. Ma Helenio Herrera, passato quell'anno alla Roma, lo volle con sé nella capitale. Era la stagione '68/'69 e da quel momento ebbe inizio il periodo fortunato di Sergio. Oggi confessa che la sua grande paura era che la Roma lo cedesse a una squadra di categoria inferiore; che finisse nel nulla una bella favola appena cominciata. Ma nessuno si accorse dei suoi timori. Nel 1968, i romani conobbero un ragazzo sereno, pieno di entusiasmo e di buona volontà: Sergio cercò subito di inserirsi nell'ambiente romanista e ci riuscì nel migliore dei modi. Helenio Herrera lo capiva in pieno, i tifosi gli dimostravano la loro simpatia in tutti i modi, e Sergio si sentì presto completamente a suo agio. La prima ed unica difficoltà sorse quando alla Roma arrivò Liedholm. Il cambiamento di allenatore apparve a Sergio come una pagina nuova, nella sua carriera: temeva di dover ricominciare da capo, o di essere messo da parte come «vecchio». Ma anche Liedholm stimò subito lo sportivo onesto, il calciatore maturo. Sergio è stato fortunato, con gli allenatori (meno che con Scopigno). Ha un grosso debito di riconoscenza verso Herrera, che lo scoprì e che seppe poi imporlo; e oggi ricambia in pieno la stima di Liedholm. Grazie anche all'ottima preparazione tecnica che ha saputo dargli, Sergio svolge ora il suo ruolo di libero in un modo molto semplice: esce dall'area con il pallone per l'appoggio, sempre che sia possibile. Aiuta i compagni che si trovano in difficoltà e non cede mai alle raffinatezze, perché è perfettamente cosciente delle responsabilità del libero: dopo il portiere, chi corre i rischi maggiori è proprio lui.

L'unico sogno irrealizzato della bella e tranquilla carriera di Sergio è colorato d'azzurro. La Nazionale non ha mai avuto bisogno di lui. O, perlomeno, quando gli si è presentata l'occasione, Santarini non è stato in grado di dimostrare che il suo apporto era necessario alla formazione azzurra. La prima occasione risale al 1971, alla partita contro l'Austria disputata proprio a Roma. Un incontro scialbo, che l'Italia avrebbe benissimo potuto vincere per 2 a 1, se non ci fosse stato l'autogol di Santarini. Un po' di sfortuna, il vento, e Zoff era rimasto ingannato dalla involontaria deviazione di Sergio. Dopo quell'episodio, egli considerava ormai chiuso il capitolo «nazionale». Ma la rabbia doveva essere ancora maggiore, perché risultò contraria anche la seconda occasione, quella offertagli da Bernardini contro la Bulgaria. L'emozione fece sì che Santarini non disputasse la partita al meglio delle sue possibilità. L'amarezza fu grande. Ma il suo pubblico ha saputo aiutarlo. Perché, anche se non è riuscito ad entrare nell'Olimpo Azzurro, per i tifosi romanisti Sergio Santarini di Rimini rimane il libero più in gamba e più «romano» che abbiano mai visto giocare.

nando martellini

CACCIATORI D'INDIANI

QUALCHE ORA DOPO.
ACCIDENTI! ... LI HANNO FATTI A PEZZI! ...
SIOUX! QUALCHE GRUPPO DI PAZZI SANGUINARI! TUTTE LE FATTORIE DELLA VALLE SONO IN PERICOLO!

E' IL TRAMONTO QUANDO IL TRAGICO CARICO SI FERMA DAVANTI ALLO SCERIFFO DI WACO.
MALEDETTE BELVE! ERANO I COLLINS... GENTE PACIFICA! ...

LA NOTIZIA SI SPARGE IN UN BALENO E TROVA MOLTO INTERESSATO JOHN JUDEY. IL PROPRIETARIO DELL'«HOPPY SALOON».
GENTE! ... I SIOUX HANNO MASSACRATO I COLLINS! ...

VENTI MINUTI DOPO, IN UNA SALETTA RISERVATA DELL' «HOPPY SALOON».
LA FORTUNA CI FORNISCE L'OCCASIONE DI IMPADRONIRCI DEI TERRITORI OCCUPATI DALLA TRIBU' DI LUPO NERO.
FUORI L'IDEA, JOHN.

PRESTO DETTO, GIUDICE. SI ORGANIZZA UN «COMITATO DI SICUREZZA PUBBLICA» E SI ISTITUISCE UNA TAGLIA DI CINQUANTA DOLLARI PER OGNI SCALPO DI SIOUX!

IN BREVE TUTTA LA VALLATA DEL BRAZOS SARA' UN INFERNO, L'ESERCITO SARA' COSTRETTO A INTERVENIRE E IL NOSTRO GIOCO SARA' FATTO.
OTTIMO, MA NON E' FACILE PRENDERE UN SIOUX!

GIUSTO, MA NON E' DIFFICILE PER BILL HUNTER-SNAKE!
QUEL MEZZO-SANGUE CHE CATTURA SERPENTI! HA UNA FAMA SINISTRA, ANCHE GLI INDIANI HANNO PAURA DI LUI.

NON MI PIACE, DOPO SARA' UN PERICOLO ANCHE PER NOI.
NESSUNO E' IMMORTALE, SAM! ... E ORA BRINDIAMO AL SUCCESSO DELLA NOSTRA IMPRESA.

INTANTO LA PICCOLA CAROVANA HA RAGGIUNTO LA PERIFERIA DI WACO.
ALT! CI ACCAMPEREMO QUI. GILL, FRED, SUBITO IN PAESE A FAR PROVVISTE.

L'INDOMANI, A QUINDICI MIGLIA A SUD-EST DI WACO, DUE OCCHI SPIETATI BRILLANO DI LUCE MALIGNA.
ACC... CHE FORTUNA! FIUME SELVAGGIO, SOLO E NON ARMATO!

I DUE COLONI TORNANO CON L'INCREDIBILE NOTIZIA.
... E I CORPI NON SONO STATI ANCORA SEPPELLITI!
TANTI SACRIFICI, PER TROVARE LO SPETTRO DELLA MORTE INVECE DELLA TERRA PROMESSA!

COME GLI ALTRI, ANCHE LA FAMIGLIA DEGLI HIRON E' SGOMENTA.
TED, CHE FACCIAMO? TORNIAMO INDIETRO?
NO, DOMATTINA FARO' UN GIRETTO E SENTIRO' MEGLIO COME STANNO LE COSE.

INIZIA SUBITO UNA DRAMMATICA CACCIA ALL'UOMO.
EHI, FIUME SELVAGGIO! VENGO A PRENDERTI LO SCALPO!
IL CACCIATORE DI SERPENTI! ...

NON PENSERAI MICA DI RIUSCIRE A SCAPPARMI, EH?!
BOM
KLIW!

PERCHE' IL CACCIATORE DI SERPENTI VUOLE IL MIO SCALPO?
AVRESTI MAI PENSATO CHE QUELLA TUA LURIDA CAPIGLIATURA POTESSE VALERE CINQUANTA DOLLARI? NO, INVECE LI VALE!
ADDIO, FIUME SELV... AAH!
MANCATO! PAZIENZA, L'IMPORTANTE E' ESSERE RIUSCITO A IMPEDIRGLI DI ASSASSINARE QUEL POVERETTO.
VIA, VIA! CORRI, MALEDETTA BESTIA!
TED RAGGIUNGE FIUME SELVAGGIO, ANCORA INCREDULO E GUARDINGO.
VENGO IN PACE, IL MIO NOME E' TED HIRON.
IL MIO CUORE E' COLMO DI GRATITUDINE PER IL FRATELLO BIANCO.
FIUME SELVAGGIO INCIDE IL SUO POLSO E QUELLO DI TED.
D'ORA IN POI SAREMO FRATELLI DI SANGUE.
E' UN GRANDE ONORE QUELLO CHE MI RENDI, FIUME SELVAGGIO.
TED HIRON CHIEDE AL SIOUX DI ACCOMPAGNARLO DA LUPO NERO, IL GRANDE SAKEM.
... I MIEI COMPAGNI SONO BRAVA GENTE E SARANNO BUONI VICINI PER VOI.
LUPO NERO E NUVOLA BIANCA, LO STREGONE, MIO PADRE, ASCOLTERANNO LE TUE PAROLE, FRATELLO.

POCO DOPO FIUME SELVAGGIO, DAVANTI AL CONSIGLIO DEI CAPI, RACCONTA IL SUO INCONTRO CON TED.
IL TUO CUORE E' CORAGGIOSO E LEALE, TED HIRON, ACCETTA LA MIA GRATITUDINE E LA MIA OSPITALITA': SIEDI CON NOI.
GRAZIE, GRANDE SAKEM.
LUPO NERO SAREBBE FELICE DI POTER AIUTARE IL FRATELLO BIANCO, HA FORSE EGLI QUALCOSA DA CHIEDERGLI?
VERAMENTE SI', GRANDE SAKEM.
TED RACCONTA LA SUA STORIA E CHIEDE CHE I COLONI POSSANO INSTALLARSI NELLA VALLE.
... SAREMO COME UNA DIFESA PER LA TRIBU', PRONTI ANCHE...
NO!
LO SCIACALLO BIANCO PENSA FORSE CHE I SIOUX ABBIANO BISOGNO DI PROTEZIONE?
TUONO ROSSO FRENI LA SUA LINGUA, IL VISO PALLIDO E' MIO OSPITE E FRATELLO DEI SIOUX.
IL GIUDIZIO DI MANITU'!
WOAK!
TUMP!
ANDRO' IO AL TUO POSTO, FRATELLO, TU NON CONOSCI LE USANZE DEI SIOUX!
GRAZIE, FIUME SELVAGGIO, MA NON POSSO ACCETTARE.
CHE MANITU' TI ASSISTA, CORAGGIOSO VISO PALLIDO.
POCO DOPO IL DUELLO HA INIZIO.
NON HO BISOGNO DI ARMI CONTRO UN VILE COYOTE!
TU SEI PAZZO, CANE BIANCO...
5

... MA IO TI STRAPPERO' LO STESSO IL CUORE E LA LINGUA!
YYAAA

IL VECCHIO, FAMILIARE BRUSIO DEL BIVACCO DELLA CAROVANA ACCOGLIE UN TED HIRON FELICE, SODDISFATTO.
SIGNOR HIRON! ERAVAMO TUTTI IN PENSIERO PER VOI!
HO DELLE GROSSE NOVITA': CHIAMATE TUTTI A RACCOLTA.

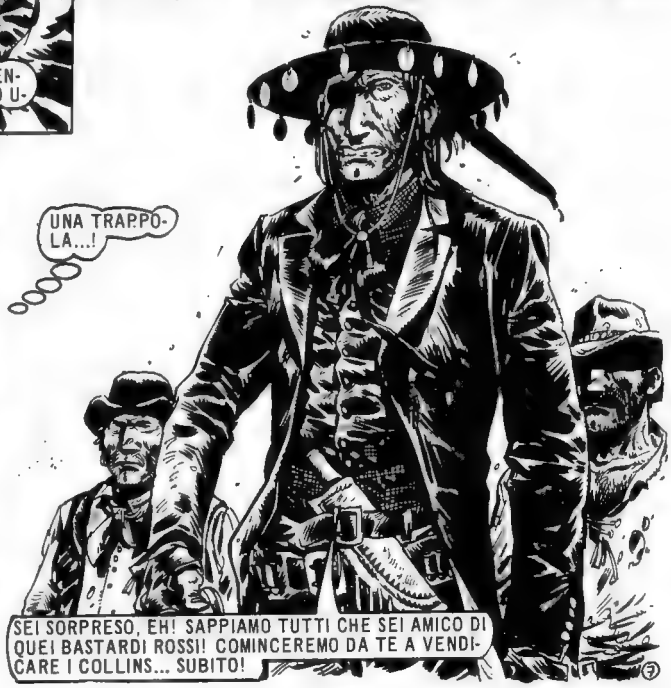
TED!
STAVAMO PER ANDARE DALLO SCERIFFO, PAPA'.
ASCIUGA LE TUE LACRIME, MOGLIE, OGGI E' UN GRAN GIORNO PER TUTTI NOI!

TED RACCONTA LE VICISSITUDINI DI CUI E' STATO PROTAGONISTA.
ALLORA, CHE NE DITE?
AVETE RISCHIATO LA VITA PER NOI... PER IL NOSTRO FUTURO! CONTINUATE A GUIDARCI...

SAREMO ORGOGLIOSI DI AVERVI PER CAPO!
NE SO ABBASTANZA. IL SIGNOR JUDEY SARA' CONTENTO DI ME! E PENSARE CHE VOLEVO CHIEDERE SOLO UNA TAZZA DI CAFFE'!

LA SPIA RIFERISCE QUANTO HA SENTITO A JOHN JUDEY.
PRENDI QUESTI, TE LI SEI MERITATI. AVVERTI IL GIUDICE, SAM WINTHER E GOOLIN, DI RAGGIUNGERMI.
CORRO, SIGNOR JUDEY, E GRAZIE.

L'INDOMANI MATTINA, TED E SUO FIGLIO REX SI RECANO ALL'EMPORIO DEL PAESE.
EHI, VOI DUE, BASTARDI RINNEGATI!


UNA TRAPPOLA...!
SEI SORPRESO, EH! SAPPIAMO TUTTI CHE SEI AMICO DI QUEI BASTARDI ROSSI! COMINCEREMO DA TE A VENDICARE I COLLINS... SUBITO!

MA LA VOCE DI UN WINCHESTER ECHEGGIA INASPETTATAMENTE.
FORZA TED!
TUIIIIINNG!!
A TERRA, REX!
BRAM
BRAM!
BRAM
BRAM
AAA!... MALED...
GLIEL'ABBIAMO FATTA... EH, TED!
TIMBER!
TIMBER, VECCHIO MIO, QUANTO TEMPO E' CHE NON CI VEDIAMO! ?
QUINDICI ANNI, TED, DA QUANDO TUO PADRE FU UCCISO! ...
MANI IN ALTO E NON MUOVETEVI!
ARRIVA LA LEGGE!
TED E TIMBER SPIEGANO ALLO SCERIFFO COME SI SONO SVOLTI I FATTI.
R. CORRAL
MARSHAL'S OFFICE
VIENI, KATE SARA' FELICE DI CONOSCERE IL MIO VECCHIO MAESTRO D'ARMI!
ANCH'IO SARO' FELICE DI CONOSCERE KATE E SUE, OLTRE QUESTO PULEDRINO DI RAZZA!
8

SONO PASSATI DIECI GIORNI, E IN UNA ZONA DESERTICA A SUD-EST DI WACO, SI SVOLGE UN INQUIETANTE COLLOQUIO.

SALUTE AL CACCIATORE DI SERPENTI. PERCHE' HA CHIAMATO TUONO ROSSO?

SALUTE A TE, TUONO ROSSO. SCENDI, TI DEVO PARLARE DI COSE MOLTO IMPORTANTI.

HUNTER-SNAKE FA UN BREVE PREAMBOLO, POI...

... OLTRE A QUESTI DIECI, RICEVERAI ALTRI CINQUANTA WINCHESTER E CENTO CASSETTE DI MUNIZIONI, MA DEVI UCCIDERE TED HIRON AL PIU' PRESTO!

CHE IL CACCIATORE DI SERPENTI DICA AI POTENTI VISI PALLIDI CHE TUONO ROSSO STA PREPARANDO PER IL COYOTE BIANCO NON UNA, MA CENTO MORTI! ...

INTANTO L'IGNARO TED HIRON, COME GLI ALTRI COLONI, HA COMINCIATO A COSTRUIRSI UN PICCOLO RANCH.

OH, TED, E' MAGNIFICO!

QUESTO E' NIENTE, IL RANCH VERO DOVRA' ESSERE COME QUELLO CHE MIO PADRE AVEVA NEL KANSAS.

E POCO TEMPO DOPO...

FIUME SELVAGGIO, ORA CHE LA CASA E' FINITA, VORREI CHE TU CI FACESSI CONOSCERE LA TUA DONNA E I TUOI FIGLI.

LI RICEVERESTI NELLA TUA CASA?! ... SONO MOLTO ONORATO DELLE TUE PAROLE!

NEL POMERIGGIO TED ACCOMPAGNA TIMBER AL RANCH.

QUESTA SARA' LA TUA CASA!

SPERAVO PROPRIO DI FINIRE I MIEI GIORNI FACENDO IL SOVRINTENDENTE PER TE COME LO FACEVO PER TUO PADRE!

L'INDOMANI MATTINA, TED SI RECA DA LUPO NERO PER RINGRAZIARLO.

FINALMENTE IL MOMENTO DELLA VENDETTA E' GIUNTO! AVANTI!

YAEEEEEEEE!

TUONO ROSSO CON UN BEL GRUPPETTO DI CANI ARRABBIATI COME LUI! FORZA, WIND... LA MIA VITA DIPENDE DA TE!

MA POCHI MINUTI DOPO...
MALEDIZIONE! STANNO PRENDENDOMI NEL MEZZO! NON MI RIMANE CHE TENTARE DI RIFUGIARMI IN QUEL GRUPPO DI ROCCE.
WIND, IL CAVALLO REGALATOGLI DA FIUME SELVAGGIO.
SCAPPA, WIND, CORRI DA FIUME SELVAGGIO, NON FERMARTI, HAI CAPITO? FIUME SELVAGGIO!
L'INTELLIGENTE ANIMALE CONTINUA LA SUA CORSA, MENTRE TED INIZIA L'IMPARI LOTTA.
BAM!
CALMA, MALEDETTI, CALMA! IO CI LASCERO' LE PENNE, MA MOLTI DI VOI MI ACCOMPAGNERANNO NEL GRAN VIAGGIO!
POCHI MINUTI E ACCADE L'INEVITABILE: TED RIMANE SENZA MUNIZIONI.
AAH!
CLIC! CLIC!
AUGH! IL VISO PALLIDO HA FINITO DI SEMINARE LA MORTE.
MALEDETTI COYOTES...
YAEE..AUH!
SONO DUE LUNE CHE ASPETTO QUESTO MOMENTO, CANE BIANCO TED HIRON!
VIGLIACCO... TRADITORE...
AAH!

ADDIO... KATE... REX... SUE...

YAAAA TTT'

FIUME SELVAGGIO HA SEGUITO WIND COL CUORE STRETTO IN UN'ANGOSCIA, CHE, GIUNTO AI PIEDI DELLE ROCCE, SI TRAMUTA IN PRESAGIO DI MORTE.

TED! ... TED! ...

TED! FRATELLO... TUONO ROSSO! ... E' STATO TUONO ROSSO! !

GRAN MANITU', ASCOLTAMI! CHE LA TUA MALEDIZIONE SI ABBATTA SUI MIEI FIGLI E SUI FIGLI DEI MIEI FIGLI, SE IO NON UCCIDERO' QUEL CANE DI TUONO ROSSO E NON STRAPPERO' IL SUO SCALPO!

IL TREMENDO GIURAMENTO DI VENDETTA SI LIBRA ANCORA NELL'ARIA, CHE GIA' FIUME SELVAGGIO SI E' LANCIATO SULLE PISTE DEGLI ASSASSINI.

INTANTO TUONO ROSSO ATTACCA LA FATTORIA DI TED.

SIOUX CON I COLORI DI GUERRA! ... KATE, REX... PRENDETE I FUCILI!

MA... NON E' POSSIBILE. SIAMO LORO AMICI!

DEV'ESSERE QUELLA CAROGNA DI TUONO ROSSO! REX, BARRICA LA PORTA E LE FINESTRE! KATE, PORTA LE ARMI E LE MUNIZIONI, PRESTO!

TIMBER OPPONE UNA FURIOSA RESISTENZA, CIONONOSTANTE DOPO POCHI MINUTI GLI ASSEDIATI STANNO PER ESSERE SOPRAFFATTI.
KATE, SPARA ATTRAVERSO LA PORTA!
PROPRIO IN QUEL MOMENTO SOPRAGGIUNGE COME UNA FURIA FIUME SELVAGGIO.
AIEEEH! ... FERMI, SCIACALLI, VERGOGNA DEL POPOLO ROSSO!
TUONO ROSSO HA INFANGATO L'ONORE DEI SIOUX UCCIDENDO A TRADIMENTO IL LORO FRATELLO BIANCO. ORA SI PREPARI A MORIRE!
TED! ... NO... NON E' VERO! ...
PAPA'... E' MORTO! !
MALEDETTO DEMONIO! ...
UN FEROCE DUELLO ALL'ULTIMO SANGUE, LA CUI POSTA NON E' SOLO LA VITA.
MALEDETTI BASTARDI, VISCIDE SERPI... VI SCARAVENTERO' NELL'INFERNO DA DOVE SIETE USCITI!
AARRHH!!

VEDENDO CADERE IL LORO CAPO I RIBELLI STANNO PER AVVENTARSI SU FIUME SELVAGGIO, MA...

NON LUI, ME DOVETE ASSALIRE, PERCHE' SONO IO CHE VI GONFIERO' TUTTI DI PIOMBO!

TIMBER SCARICA ADDOSSO AI SEI SIOUX IL WINCHESTER...

BRAM

BRAM

BRAM

... E LE COLT, IL TUTTO IN POCHI SECONDI!

YAAAAAAAAAAAAAAAAH

FIUME SELVAGGIO SI ALLONTANA, URLANDO, AL GALOPPO. HA MANTENUTO IL SUO GIURAMENTO DI VENDETTA.

SOLO MOLTO PIU' TARDI TORNA AL RANCH, PORTANDOSI DIETRO IL CORPO DI TED...

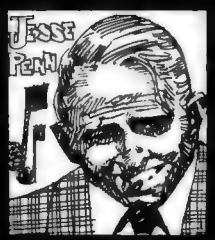
... CHE L'INDOMANI VIENE SEPPELLITO, PRESENTI TUTTI I COLONI E GLI ABITANTI DI WACO, E LA TRIBU' DI LUPO NERO.

FINITA LA CERIMONIA FUNEBRE, LUPO NERO CONSEGNA LA SUA LANCIA DI CAPO A FIUME SELVAGGIO...

... CHE SI AVVICINA ALLA TOMBA DI TED, INFILA LO SCALPO DI TUONO ROSSO NELLA LANCIA...
POI LA CONFICCA NELLA TOMBA...
TUMP
QUINDI LA SPEZZA.
LA MATTINA DOPO, FIUME SELVAGGIO TORNA AL RANCH, MA QUESTA VOLTA NON E' SOLO.
CHIAMA TUTTI INTORNO A SE'.
MANITU' E' TESTIMONE DELLE MIE PAROLE! REX, IO TI ALLEVERO' ASSIEME A MIO FIGLIO, AFFINCHE' TU POSSA DIVENTARE UN GUERRIERO FORTE E CORAGGIOSO.
FULMINE D'ARGENTO, INVECE, TI INSEGNERA' L'USO DELLE ARMI, COME GIA' UN TEMPO FECE CON IL TUO SFORTUNATO ED EROICO PADRE.
PERCHE' TU NELLA VALLE, UN GIORNO, SARAI QUEL CHE E' STATO LUI: IL SIMBOLO DELLA GIUSTIZIA PER L'UOMO DELLA PRATERIA, SIA ESSO DI PELLE BIANCA CHE DI PELLE ROSSA.
FINE
E. BRECCIA 76
© COPYRIGHT - LANCIOSTORY 1976

LARRY MANNINO

DISTRETTO 56



LUNEDI'. PER CRIS LANE HA OGGI INIZIO UNA NUOVA VITA. HA APPENA SPOSATO CLEM YORE NELLA GRANDE CHIESA DI SAN PATRIZIO, IN OVERSEAS. FUORI, NELLA STRADA, L'ASPETTANO TUTTI GLI AMICI, PRONTI A INIZIARE IL TRADIZIONALE LANCIO DEL RISO.

CON QUESTE NOZZE CRIS HA DATO UN ADDIO DEFINITIVO AL MONDO DELLO SPETTACOLO E DEL VARIETA'. D'ORA IN POI SARA' SOLTANTO UNA BUONA MOGLIE E, LO SPERA, UNA BUONA MAMMA.

PER CRIS IL FUTURO NON ESISTE PIU'. UN PROIETTILE L'HA RAGGIUNTA IN PIENO PETTO!

MI STO CHIEDENDO COME SIA STATO POSSIBILE CHE QUALCUNO SIA ENTRATO IN CHIESA ARMATO DI UNA CARABINA DI PRECISIONE. COSE DA PAZZI...

UN'INFAMIA, UN DELITTO ORRIBILE. ERA COSI' BELLA...

CLEM YORE HA DETTO CHE CE LA METTERA' TUTTA PER SCOPRIRE IL BASTARDO CHE GLI HA AMMAZZATO LA MOGLIE. CHE NE PENSI, LARRY?

INDAGHERO' SUL PASSATO DELLA RAGAZZA: SE HA AVUTO ALTRI FIDANZATI, SE SI ERA FATTA DEI NEMICI. IL DELITTO SEMBRA IL TIPICO GESTO DELL'UOMO DELUSO CHE NON SOPPORTA CHE LA DONNA CHE AMA DIVENTI LA MOGLIE DI UN ALTRO.

SI CHIAMA PAPA' BOW E APPARTIENE AD UN'ALTRA EPOCA. E' STATO UNO DEI PIU' GRANDI IMPRESARI DI BROADWAY. OGGI SI E' RIDOTTO A MANDARE AVANTI UNO SPETTACOLO DA POCHI DOLLARI.

CRIS AVEVA RINUNCIATO A LAVORARE, LOGICO. E IO NON L'AVEVO NEMMENO RIMPIAZZATA. TUTTE LE MIE RAGAZZE, PRIMA O POI, MI PIANTANO. SE CONTINUA COSI'... DOVRO' CHIUDERE.

SAPETE SE CRIS AVESSE DEI NEMICI?

SE C'ERA UNA PERSONA BENVOLUTA DA TUTTI... QUESTA ERA CRIS. SOLO UN PAZZO CRIMINALE PUO' AVERLA UCCISA, TENENTE. QUESTA E' LA MIA OPINIONE.

VAI A FAR DUE CHIACCHIERE CON LE RAGAZZE, VAL. MAGARI SALTA FUORI QUALCOSA DI INTERESSANTE.

MARTEDI', ORE 10,25. TRA I PASSEGGERI CHE STANNO PER IMBARCARSI SUL VOLO 636 DELLA «CANADIAN PACIFIC», C'E' LESLIE LEWELLYN, CHE HA DECISO DI ABBANDONARE NEW YORK PER TRASFERIRSI A TORONTO, DOVE L'ASPETTA UN LAVORO DI INSEGNANTE DI FRANCESE. ODIA NEW YORK, NON VEDE L'ORA DI SALIRE SU QUELL'AEREO.

TU NON RIUSCIRAI MAI A CAPIRE LA MIA DECISIONE, KENT, MA IO MI SENTO GIA' RINASCERE. DEVO DIMENTICARTI... PERCHE' TU NON AVRAI MAI IL CORAGGIO DI ABBANDONARE TUA MOGLIE E I TUOI FIGLI. IO ERO «L'ALTRA» PER TE, IL PASSATEMPO PREFERITO, UN GIOCATTOLO...

SONO LE 10,27. IL VIAGGIO DI LESLIE E' GIA' FINITO.

TUMP!

TIPPY E LARRY SONO AI FERRI CORTI. LA GIORNALISTA HA PREFERITO AL POLIZIOTTO UN INTELLETTUALE CHE SCRIVE SULLA PAGINA LETTERARIA DEL «TIME». SI TROVANO TUTTI E TRE VICINO AL CADAVERE DI LESLIE.

HAI GIA' QUALCHE INDIZIO, GRANDE UOMO?

CREDO CHE IL PROIETTILE SIA STATO SPARATO DA UNA CARABINA E CHE L'ASSASSINO SIA UN UOMO ALLERGICO ALLE BELLE DONNE. PER IL MOMENTO E' TUTTO, MAESTA'. ADDIO.

MALEDETTO ORGOGLIOSO, SE TI HO PIANTATO... E' STATA COLPA TUA. COME VORREI VEDERTI IN GINOCCHIO!

EXIT

MI PARE DI RICORDARE, TENENTE, CHE LESLIE LEWELLYN HA LAVORATO PER PAPA' BOW, IN UN TEATRO DI BROADWAY. ERA UNA CORISTA DI PASSERELLA...

TIPPY E IL SUO FIDANZATO HANNO SENTITO LE PAROLE DELL'IMPIEGATO DELLA COMPAGNIA AEREA. E SI PRECIPITANO A BROADWAY...

NON VEDO LA MACCHINA DI LARRY. EVIDENTEMENTE NON HA DATO PESO ALLE PAROLE DI QUELL'IMPIEGATO. EPPURE QUESTO DELITTO HA LE STESSE CARATTERISTICHE DI QUELLO DI IERI.

COSA VORRESTI DIMOSTRARE, DI ESSERE PIU' IN GAMBA DI MANNINO?

JEWEL'
PARADI

LARRY E' APPRODATO AL DISTRETTO.

DA UN ANNO NON LAVORAVA PIU' NELLO SPETTACOLO AL «JEWEL'S PARADISE», NON VI SEMBRA STRANO, TENENTE?

FINO A UN CERTO PUNTO. PUO' ESSERE UNA COINCIDENZA. LE DUE DONNE HANNO LAVORATO IN QUEL POSTO IN DUE PERIODI DIVERSI.

56

SEZIONE OMICIDI? SONO MANNINO, DEL DISTRETTO 56. HO BISOGNO DEL TUO AIUTO, MOERS: CERCA NEGLI ARCHIVI I NOMI DEI MANIACI SESSUALI CHE ABBIANO USATO PER I LORO OMICIDI CARABINE DEL TIPO «GARAND». PUOI CHIAMARMI TRA POCO AL NUMERO 69967, ZONA RESIDENZIALE.

MERCOLEDI'. SONO LE 2,10 DI NOTTE. DIANA DELL MOORE APPARTIENE ALLA MIGLIORE SOCIETA' NEWYORKESE E HA CHIESTO LA PROTEZIONE DELLA POLIZIA. LE E' STATA RECAPITATA UNA LETTERA ANONIMA CON CUI VIENE AVVERTITA CHE SARA' UCCISA, ALLE 3 PRECISE DI QUELLA STESSA NOTTE. E' MANNINO IL POLIZIOTTO CHE LA PROTEGGERA'.

SALVE. VI CREDEVO DIVERSO. IO I POLIZIOTTI LI HO SEMPRE VISTI GRIGI, DI FUORI E DI DENTRO. VOI, INVECE...

LA POLIZIA E' UNA GRANDE GABBIA, PIENA DEGLI ANIMALI PIU' DIVERSI. BASTA SAPER SCEGLIERE, MISS MOORE.

IO NON HO PAURA DI MORIRE, SAPETE? SONO INVECE PIUTTOSTO CURIOSA; PERCHE' VOGLIONO AMMAZZARMI? NON CREDO DI AVERE NEMICI, SONO PATRONESSA DI TRE SOCIETA' DI BENEFICENZA. POTREI CAPIRE UN SEQUESTRO. MA COSI'... WHISKY?

LARRY OSSERVA ATTENTAMENTE DIANA MOORE: UNA DONNA PERFETTA IN UN AMBIENTE PERFETTO. MA TUTTO E' COSI' FREDDO, COSI' LUCIDO E PULITO...

SE VOLETE RIPOSARVI NON FATE COMPLIMENTI. IO STARO' CON GLI OCCHI APERTI PER TUTTA LA NOTTE.

SAPETE CHI ERA IL MIO IDEALE DI UOMO? HUMPHREY BOGART. VOI NON GLI SOMIGLIATE, PERO'...

ALLE TRE PRECISE UNA CARABINA «GARAND» ATTACCA LA SUA CANZONE DI MORTE. OBIETTIVO: LA VITA DI DIANA DELL MOORE.

A TERRA! A TERRA, PRESTO!

TUMP!

STATE AL RIPARO! POTREBBE TORNARE!

DIO, HA BUCATO IL DIVANO! FACEVA SUL SERIO!

GLI DIMOSTRA IMMEDIATAMENTE LA PROPRIA GRATITUDINE E PER LARRY L'AMBIENTE DIVENTA UN PO' MENO FREDDO...

MI AVETE SALVATO LA VITA E I MOORE SONO UNA RAZZA MOLTO GENEROSA. VI FARO' UN ASSEGNO. QUANTO GUADAGNATE AL MESE?

AFFARI MIEI! MANDERO' DUE DEI MIEI UOMINI A CONTINUARE LA SORVEGLIANZA. BUONANOTTE.

GIOVEDI'. E' MEZZOGIORNO. UNA COREOGRAFA DEL «JEWEL'S PARADISE» ENTRA IN UN SUPERMARKET PER FARE LA SPESA. SI CHIAMA LUCILLE PRESTON, E' MINUTA, BRUTTINA...

IMPROVVISAMENTE RISUONA UNO SPARO, SECCO, TAGLIENTE. LUCILLE PRESTON NON HA NEMMENO IL TEMPO DI MANDARE UN GRIDO.

TUMP

LE PROVVISTE SONO FINITE A TERRA, INSIEME AGLI OCCHIALI E AL SUO SANGUE.

CIRCONDATE LA ZONA! NON PUO' ESSERE LONTANO!

VENERDI', 6,30. LARRY MANNINO STA FACENDO COLAZIONE IN UN BAR. PENSA CHE QUELLA E' LA GIORNATA DI RIPOSO PER I LOCALI DI VARIETA' E CHE FORSE IL MISTERIOSO ASSASSINO NON FARA' ALTRE VITTIME. RIPENSA ANCHE ALL'ARTICOLO DI TIPPY APPARSO SUL «NEWSWEEK», UN ARTICOLO PESANTE, DOVE SI ACCUSA LA POLIZIA DI INEFFICIENZA...

L'ELENCO CHE MI HA CONSEGNATO PAPA' BOW COMPRENDE SOLO TRE UOMINI. UNO E' MORTO DA DUE MESI, UN ALTRO VIVE AD HONG KONG E IL TERZO, UN AUTORE DI RIVISTE COMICHE, ABITA A NEW ORLEANS.

ORMAI TUTTA NEW YORK STA ASPETTANDO CHE L'ASSASSINO VENGA CATTURATO. E I SARCASMI DI TIPPY SUL «NEWSWEEK» GLI STANNO METTENDO IL PRURITO IN CORPO. GLIELA FARA' VEDERE LUI!

PASSERO' DA DIANA MOORE PER VEDERE COME STA.

MEZZ'ORA PIU' TARDI...

SONO VAL, TENENTE. HO LE INFORMAZIONI CHE MI AVETE CHIESTO: L'UOMO CHE ABITA AD HONG KONG E' STATO ARRESTATO PER CONTRABBANDO, QUELLO DI NEW ORLEANS SI CHIAMA JESSE PENN. SONO GIA' ANDATI A PRENDERLO, SARA' QUI AL DISTRETTO VERSO LE 12... ANCORA NESSUN DELITTO OGGI...

QUALCHE NOVITA'?

NESSUNA. ERO SICURO CHE OGGI L'ASSASSINO CI AVREBBE DATO UN PO' DI RESPIRO. AL VENERDI' LE COMPAGNIE DI VARIETA' OSSERVANO UN TURNO DI RIPOSO.

SONO CERTO CHE L'OMICIDA APPARTIENE AL MONDO DELLO SPETTACOLO.

TI VA DI FARTI UN BAGNETTO E RIMANERE POI A CENA CON ME? MI SENTO COSI' SOLA IN QUESTA GRANDE CASA...

DIANA MOORE E' UNA DONNA STUPENDA, VIZIATA, CHE SA QUELLO CHE VUOLE. PERCHE' RIFIUTARE UN INVITO DEL GENERE? E POI... TIPPY LO HA PIANTATO...
SABATO, ORE 0,15. ACCOMPAGNATO DA UN SERGENTE DEL DISTRETTO, JESSE PENN HA FATTO IL SUO INGRESSO NEL PICCOLO LOCALE DI PAPA' BOW. HA FOLTI CAPELLI BIANCHI E TANTA MALINCONIA IN VISO.
QUESTO E' UN POZZO DI RICORDI, PER ME, TENENTE. HO SPOSATO POLLY SKREW QUANDO ERA ANCORA UNA CORISTA. POI SONO ANDATO A VIVERE LONTANO, MA NON HO MAI DIMENTICATO PAPA' BOW E L'ODORE DI QUESTO BUCO...
MI DOMANDERETE PERCHE' ME NE ANDAI, SE MI PIACEVA TANTO. BE', LA COSA VI FARA' RIDERE, MA QUANDO SPOSAI POLLY SKREW... C'ERA UNA PERSONA CHE VOLEVA CHE...
TUMP!!
MALEDIZIONE!
CRAK

BLAM!!
CRASH
NORWI
DIL
FERMI TUTTI, STATE LONTANI! FORSE E' ANCORA VIVO! ...
MA L'ASSASSINO E' MORTO...
NON UCCIDERA' PIU' NESSUNA DONNA...
LA FEDINA PENALE DICE: AL STARRETT, SEI CONDANNE PER RAPINA A MANO ARMATA, SPECIALISTA IN ARMI A CANNA LUNGA. EVASO DAL GENNAIO 1976...
DOMENICA, 9,30. TIPPY SI PRESENTA AL DISTRETTO 56 IN COMPAGNIA DEL FIDANZATO. VUOLE NOTIZIE PER IL SUO PROSSIMO ARTICOLO SUL «NEWSWEEK».
LA RADIO HA GIA' ANNUNCIATO CHE IL CAPO DELLA POLIZIA HA PROPOSTO LARRY MANNINO PER UN ENCOMIO SOLENNE.
ANCORA UNA VOLTA HAI AVUTO LA FORTUNA DALLA TUA PARTE. PECCATO CHE PRIMA CI SIA ANDATO DI MEZZO UN ALTRO INNOCENTE: JESSE PENN.
IO SONO SOLO UN POVERO SBIRRO, NON SONO L'ONNIPOTENTE. SCRIVILO PURE, BELLEZZA.

TI SEI PERO' DIMENTICATO DEL MOVENTE. PERCHE' AL STARRETT AMMAZZAVA?
QUESTO SALTERA' FUORI DALL'INCHIESTA. E ADESSO, SE NON HAI ALTRO DA CHIEDERE, LEVATI DAI PIEDI.
EHI, CAMBIA TONO, AMICO. ALTRIMENTI...
FUORI DAI PIEDI! TUTTI E DUE!
COME OSATE? VI FARO' PERDERE IL GRADO... IL POSTO!...
PER PAPA' BOW UN PO' DI PACE, FINALMENTE.
AMICO, JESSE PENN POTEVA ESSERE ANCORA VIVO... SE NON VI FOSTE DIMENTICATO DI ALCUNI DATI ESSENZIALI NELLA VOSTRA LISTA...
SEDETEVI, TENENTE. BEVETE UN GOCCETTO?
PERCHE' NO? BERREMO INSIEME E QUESTO VI AIUTERA' A CANCELLARE DAL VOSTRO STOMACO ALCUNE PORCHERIE.
MI SONO SPESSO DOMANDATO DA CHI VI ARRIVASSERO I SOLDI PER TIRARE AVANTI, PER SOPRAVVIVERE. VE LI DAVA JESSE PENN, VERO? LUI AMAVA QUESTO MONDO E LA SUA FATTORIA A NEW ORLEANS GLI RENDEVA MICA MALE. QUANDO LE RAGAZZE INCOMINCIARONO A MORIRE VOI AVETE AVUTO DEI SOSPETTI...
MA COSA DITE?
10

DOMENICA, ORE 15. LARRY SI E' RIFUGIATO ANCORA UNA VOLTA NELLA PISCINA DI DIANA MOORE. QUATTRO DONNE E UN UOMO SONO MORTI. IL SICARIO HA FATTO LA STESSA FINE. MA MANCA ANCORA QUALCOSA PER CHIUDERE LA PARTITA. MANCA ANCORA UN NOME, QUELLO DEL MANDANTE.

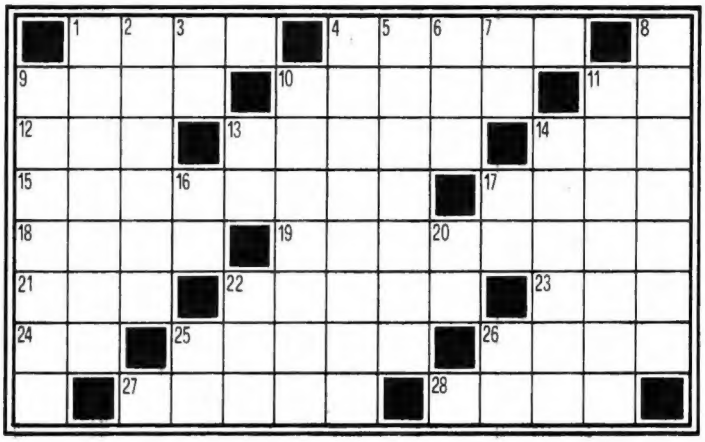
E' NOTTE. LARRY SI E' CHIUSO IN UN BAR. HA UN BICCHIERE DAVANTI E, OLTRE LA VETRINA, VEDE IL GRANDE FIUME E LA CITTA'. IN QUELLA CITTA' C'E' UNA DONNA CHE EGLI AMA E CHE LO HA PIANTATO. VORREBBE ESSERE CON LEI A QUELL'ORA DI NOTTE. E INVECE E' SOLO, DAVANTI A UNA VETRINA E A UN BICCHIERE VUOTO.

© COPYRIGHT - LANCIOSTORY 1976

Fine dell'episodio 12

PASSATEMPI

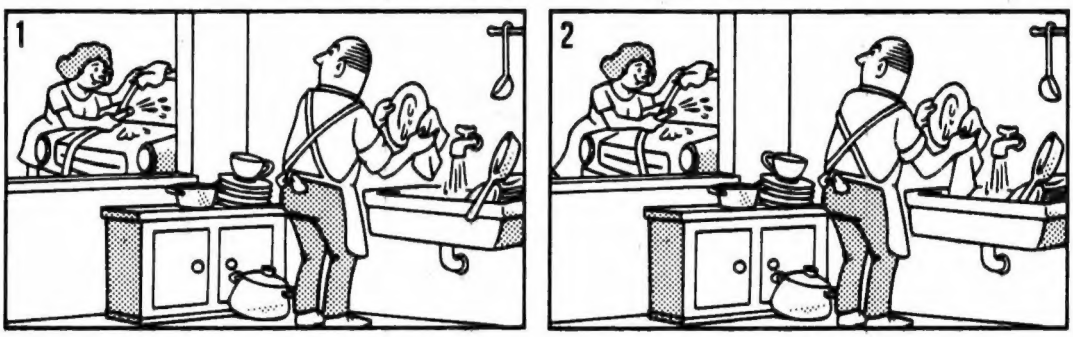
CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1. Ha per capitale Vientiane - **4.** Una forte squadra di serie A - **9.** Lo sa lanciare il guardiano di mandrie - **10.** Personaggio dell'opera «I pagliacci» - **11.** Due consonanti - **12.** L'amò Galatea - **13.** Imposta fiscale - **14.** L'eco del tic - **15.** E' doveroso mantenerle - **17.** Li recide il rasoio - **18.** Pianta che dà una fibra tessile - **19.** Trappola per la selvaggina - **21.** Arnesini per pescatori - **22.** Serrava la gola dei condannati alla berlina - **23.** Precede TV - **24.** Sigla di Caserta - **25.** S'applica all'auto - **26.** Nome di cani - **27.** Sbarbano - **28.** Cura i diritti d'autore.

VERTICALI: 1. Rigano il viso - **2.** Sono quotate in Borsa - **3.** O sopra o sotto... - **4.** Sono delle fregature vere e proprie... - **5.** La illumina il neon - **6.** Nome di donna - **7.** Sigla di Aosta - **8.** Lega di colore grigio metallico - **9.** Un grande astronomo e matematico francese - **10.** Ha coda larga a paletta - **11.** Un nome di Atena - **13.** Sigla di Teramo - **14.** Vale meno della pratica - **16.** Sono separate dalla N - **17.** E' bagnata dall'Arno (sigla) - **20.** Una delle note musicali - **22.** Pericolose le sue fughe - **25.** Sigla di Taranto - **26.** Vi nacque anche Cellini (sigla).

LA CACCIA ALLE DIFFERENZE



Pur apparendo a prima vista l'una uguale all'altra, la vignetta 2 differisce dalla 1 in 8 punti. Quali?

SOLUZIONI

CRUCIVERBA - Orizzontali: 1. Laos - 4. Milan - 9. Lazo - 10. Canio - 11. PC - 12. Aci - 13. Tassa - 14. Tac - 15. Promesse - 17. Peli - 18. Lino - 19. Tagliola - 21. Ami - 22. Gogna - 23. RAI - 24. CE - 25. Targa - 26. Fido - 27. Rasoi - 28. SIAE. – **Verticali:** 1. Lacrime - 2. Azioni - 3. 00 - 4. Massaggi - 5. Insegna - 6. Lia - 7. AO - 8. Acciaio - 9. Laplace - 10. Castoro - 11. Pallade - 13. TE - 14. Teoria - 16. MO - 17. PI - 20. La - 22. Gas - 25. TA - 26. FI.

LA CACCIA ALLE DIFFERENZE - 1. La gonna della donna è più lunga - 2. La parte terminale del tubo di gomma è in posizione diversa - 3. Il manico della tazza (centrovigneta) è dalla parte opposta - 4. La prima bretella del grembiule dell'uomo è più abbassata - 5. Il risvolto della manica destra della sua camicia è più piccolo - 6. Lo strofinaccio è molto più grande - 7. Il manico del tegame non è più visibile per intero - 8. Il mestolo «guarda» a destra.

Le leggende

Guido - (LT) - «*Quando parli di antiche leggende sui nomi, mi viene da pensare che gli uomini di una volta erano proprio sciocchi se credevano a quelle storie di dèi e di eroi...*»

Però leggi *Lanciostory* e vai al cinema. Dirai che non è la stessa cosa, e invece lo è, perché una volta non c'erano i fumetti né i film; perciò i cantastorie raccontavano leggende, e gli attori le presentavano nei teatri. Fantasticare, per evadere dalla monotonia quotidiana, è sempre stata una necessità per gli uomini. L'«Iliade» e l'«Odissea» sono popolate di dèi e di eroi, ma Troia è stata davvero distrutta dalle armate greche, non a causa del rapimento della bella Elena ma per motivi di rivalità commerciale. Comunque sul tuo nome, caro Guido, non vi sono leggende; deriva dal germanico «wido» o «witu», che significa «bosco».

Gioconda

Elisa - (PT) - «*Immagino che il mio nome derivi da Elisabetta...*»

Anche molti studiosi lo sostengono, ma è un errore. Elisabetta viene dall'ebraico Elisebha (Dio è il mio giuramento) mentre l'origine di Elisa è il fenicio Alizah (la Gioconda); i greci tradussero Alizah in Elissa, e questa forma del nome è ancora usata in molti paesi. Regina di Tiro, Alizah fu spodestata dal fratello e dovette fuggire; dopo varie peregrinazioni giunse in Africa, dove ottenne in regalo tanta terra quanta ne poteva contenere una pelle di bue. Alizah tagliò la pelle in strisce sottilissime, circondando un tratto di terreno abbastanza grande da costruirvi una città: Cartagine. Frattanto, a causa dei precedenti vagabondaggi, le era stato dato il soprannome di Didone (l'Errabonda). Scappato da Troia, Enea capitò a Cartagine e Didone s'innamorò di lui; quando Enea l'abbandonò per andarsene a fondare Roma, per il dolore Didone si suicidò. E, sempre secondo la leggenda, l'odio del condottiero Annibale per Roma era dovuto anche al ricordo della tragica morte della prima regina di Cartagine. La tua pietra, cara Elisa, è il Granato; il profumo il Giacinto doppio, il giorno fortunato Mercoledì, i colori sono Blu e Verde sfumati, i numeri 8 e 4. Con quel ragazzo puoi andare d'accordo, perché Acquario e Acquario stanno bene insieme.

Oroscopo

Elisa - (MT) - «*Vorrei che mi facessi l'oroscopo, e che mi dicessi qualcosa sul mio nome.*»

Per il nome ti ho accontentata indirettamente, spiegandone l'origine alla tua omonima. Nel tema della tua nascita si nota un contrasto tra l'abilità nel giudicare le persone di cui t'importa poco, e l'incapacità di giudicare quelle di cui t'importa molto. L'amore ti acceca, e rischi di avere una vita sentimentale infelice. Solo coi ragazzi dei Pesci, del Cancro e dello Scorpione puoi evitare questo pericolo. La tua pietra è lo Zaffiro, ma puoi portare anche l'Acquamarina, il tuo profumo è l'Assenzio, il colore Blu, il giorno Venerdì, i numeri sono 1 e 9.

althamar

l'oroscopo

ARIETE Nuove prospettive per chi avrà il coraggio di tentare. Qualche problema nei rapporti con la persona amata; siate prudenti e diplomatici. Attenzione ad un incontro verso fine settimana.

TORO Riallacciate con un amico che non vedete da tempo e che può essere molto utile alla realizzazione di un vostro progetto. Ascoltate i consigli di un esperto su una questione molto delicata.

GEMELLI Eventuali miglioramenti economici vi daranno la possibilità di pensare più seriamente al vostro futuro sentimentale. Attenzione agli entusiasmi che potrebbero mettere in pericolo la serenità.

CANCRO Periodo interessante. Sfruttate le vostre doti e cercate di mettervi in mostra; è il momento di giocare la carta vincente. Evitate una persona invidiosa e suscettibile; può darvi dispiaceri.

LEONE Settimana interessantissima per ciò che concerne l'amore. Nuovi incontri, ore piacevoli, possibile realizzazione di vecchi progetti; state attenti a non prendere le cose con leggerezza.

VERGINE Una persona tornerà dal passato per creare un po' di confusione nel vostro cuore; non siate impulsivi, potreste pentirvene. Nei rapporti con i colleghi qualche piccola difficoltà. Regali.

BILANCIA Ascoltate il consiglio di una persona che vi vuole bene se volete risolvere in breve tempo e con minor danno la situazione. Tralasciate i dettagli e mettetevi sotto per le questioni importanti.

SCORPIONE Una persona sta calamitando senza che ve ne accorgiate tutte le vostre attenzioni; state attenti. Sul lavoro incontrerete difficoltà nel «comunicare»; chiedete collaborazione a un collega.

SAGITTARIO Impegnatevi per chiarire subito spiacevoli malintesi; ne va della vostra felicità. Vi sentirete molto attivi e ciò verrà apprezzato e tenuto nella dovuta considerazione da un superiore.

CAPRICORNO Qualche contrasto con la persona amata vi metterà di malumore. Cercate un'evasione qualsiasi: dagli amici, all'hobby preferito, a un viaggio. Vi servirà per scaricare la tensione.

ACQUARIO Nuove prospettive nel campo del lavoro e possibili miglioramenti di carattere economico. Una persona cercherà la vostra compagnia; se siete già impegnati fate attenzione.

PESCI Ascoltate i genitori: in questo momento avete bisogno di tutta la loro esperienza. Un amico che non vedete da tempo si rifarà vivo e vi darà la possibilità di allacciare rapporti interessanti.

ECCEZIONALE

i 7 fumetti completi

DEL PROSSIMO NUMERO DI

lanciostory

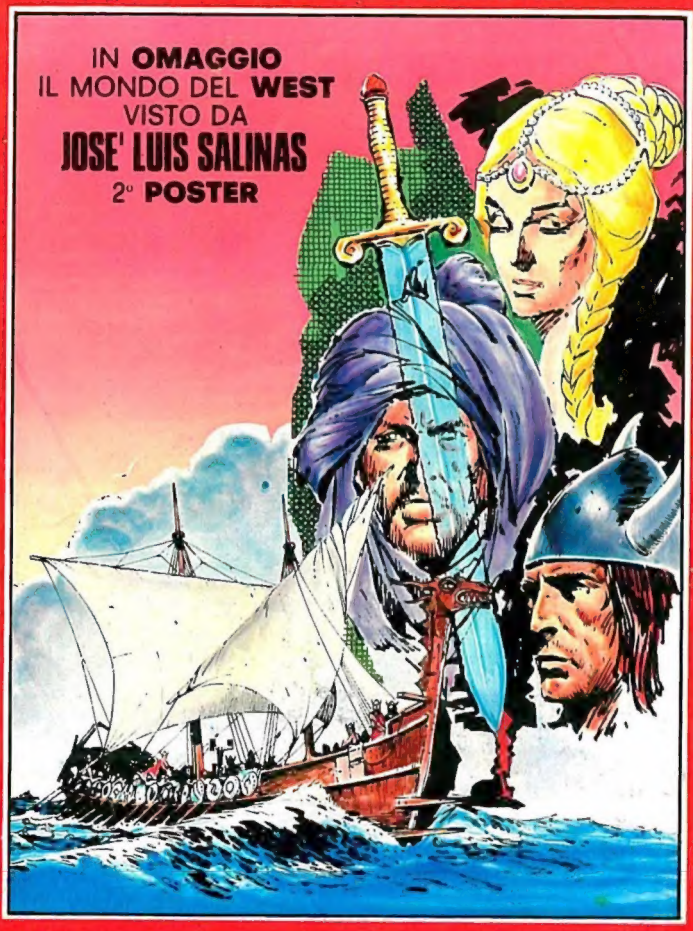
IN EDICOLA
DA LUNEDI **20 DICEMBRE**

HOR IL TEMERARIO

Cosa sta accadendo ad Arla? Non sta per caso innamorandosi di Shaitan? Sta forse diventando un essere umano? Può darsi. Quello che è certo è che vuole la morte di Buth, di Hor e di suo padre Yor con tutte le sue forze.

WATAMI

Il giovanissimo guerriero cheyenne corre nella boscaglia per sfuggire a uno strano tipo di viso pallido. All'improvviso si trova davanti ad uno spettacolo orrendo e dimentica di stare in guardia. Il viso pallido potrebbe ucciderlo ma...



BIONDO E RAMPINO

Non si uccide un uomo per appropriarsi dei 20.000 dollari che spettano di diritto alla sua povera vedova... Biondo e Rampino sventano il piano e fanno giustizia. Ma... c'è sempre un «ma» nel selvaggio West...

UNA REGINA NELL'ISOLA DI GHIACCIO

Harald e Häakon, due vichinghi, vagabondi del mare, approdano ad una strana gelida terra. Che ci fanno là, in mezzo ai ghiacci, quegli uomini dall'aria gracile e dalla pelle bruna e quella stupenda donna dagli occhi neri?

UN SOGNO PER MITCHELL

Mitchell sogna spesso ad occhi aperti. Sogna belle donne e tanto denaro. E un giorno incontra Flo, forse la più bella ragazza che abbia mai conosciuto, una ragazza che sa come fargli guadagnare una montagna di dollari. Come resistere a questa duplice tentazione?

IL COBRA

Dicono che ancora oggi, quando il vento carezza le rocce del deserto, si odono le note della ballata che racconta la storia di una donna bella e selvaggia di nome Malara e di uno strano uomo piovuto dal nulla che tutti chiamavano «Il Cobra»...

TIGER KISS

«Ci vediamo a Salisburgo, Bambi». Mentre l'aereo volava sopra le nuvole, Tiger Kiss rileggeva la cartolina e pensava come sarebbe stato bello risentire le labbra e... gli artigli della sua Bambi. Ma a Salisburgo c'era ben altro ad attenderlo...

lanciostory

JOSE LUIS SALINAS

SUPPLEMENTO AL N. 50 DI LANCIOSTORY DEL 50 DICEMBRE 1976